



VERBALE DI SEDUTA n. 6 (2019)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **14** del mese di **maggio** alle ore **20.30** nella Sala consiliare dott. A. Vanelli - piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**
2. Raffaele FAGIOLI
3. Davide BORGHI
4. Claudio SALA
5. Angelo VERONESI
6. Riccardo GUZZETTI
7. Micol MARZORATI
8. Giuseppe MAI
9. Antonio CODEGA
10. Giuseppe LEGNANI
11. Carlo PESCATORI
12. Davide NEGRI
13. Sara CILLO - **dimessa**
14. Luisa GARBELLI
15. Anna Maria SIRONI
16. Alfonso INDELICATO
17. Francesco LICATA
18. Nicola GILARDONI
19. Ilaria PAGANI
20. Rosanna LEOTTA
21. Franco CASALI
22. Francesco BANFI
23. Davide VANZULLI
24. Anna Lisa Renoldi - **dimessa**
25. Simona PAPALUCA

PRESIDENTE : Raffaele Fagioli

ASSESSORI presenti: Pierangela **Vanzulli**, , Maria Assunta **Miglino**,
Dario **Lonardoni**, Lucia **Castelli**, ,Paolo **Strano** .

APPELLO: **Presenti n. 20**

ASSENTI : Borghi (congedo),Marzorati (congedo),Vanzulli (congedo).

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti come da seguente :

ORDINE DEL GIORNO

1. **Delibera n. 23**
Surroga consigliere comunale .

2. Delibera n. 24

Surroga consigliere comunale.

Entra in aula il nuovo consigliere Ayman Samir Yacoub. **Presenti n. 21**

3. Delibera n. 25

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

4. Delibera n. 26

Interpellanza presentata dal consigliere Franco Casali del gruppo Tu@Saronno per richiesta chiarimenti riguardo la decisione di vendere l'immobile di via Manzoni (ex ASL) .

5. Delibera n. 27

Interpellanza presentata dal consigliere indipendente Francesco Banfi sui parametri di organizzazione della sfilata di moda del 7 aprile 2019.

6. Delibera n. 28

Mozione presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per condanna degli atti terroristici contro il Municipio ed i beni comunali, le scritte ingiuriose e i danneggiamenti alle proprietà private, agli atti di marchiatura e classificazione.

Si allontana il consigliere Papaluca. **Presenti n. 20**

7. Delibera n. 29

Mozione presentata dal consigliere indipendente Francesco Banfi per richiedere la compensazione ambientale per via Roma.

8. RINVIATA

Mozione presentata dal consigliere Davide Vanzulli del gruppo Movimento 5 Stelle in merito alla partecipazione al programma "Plastic Free".

9. RINVIATA

Mozione presentata dal consigliere indipendente Alfonso Indelicato su sicurezza e controllo del territorio.

La seduta termina alle ore 00.05

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N.23

Oggetto: Surroga Consigliere Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buonasera. Possiamo cominciare la seduta del Consiglio Comunale di oggi 14 maggio 2019. Sono pervenute tre richieste di congedo da parte dei Consiglieri Davide Vanzulli, Micol Marzorati e Davide Borghi. Lascio la parola al Segretario per l'appello, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie, buonasera. Fagioli Alessandro, Fagioli Raffaele, Borghi Davide ha chiesto il congedo, Sala Claudio per ora assente, Veronesi Angelo, Guzzetti Riccardo, Marzorati Micol ha chiesto il congedo, Mai Giuseppe, Codega Antonio, Legnani Giuseppe, Pescatori Carlo, Negri Davide, Garbelli Luisa, Sironi Anna Maria, Indelicato Alfonso, Licata Francesco, Gilardoni Nicola, Pagani Ilaria, Leotta Rosanna, per ora è assente. Nel frattempo è arrivato il Consigliere Sala. Casali Franco, Banfi Francesco, Vanzulli Davide ha chiesto il congedo, e Papaluca Simona. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario. Sono presenti 18 Consiglieri più il Sindaco, possiamo dare inizio alla seduta.

Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali presenti, ai Cittadini presenti in sala e a tutti coloro i quali ci ascoltano tramite il collegamento in diretta con Radio Orizzonti.

Possiamo cominciare col primo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la "Surroga di un Consigliere Comunale".

"Preso atto che in data 7 maggio 2019, protocollo 14793, la signora Annalisa Rainoldi ha rassegnato le dimissioni da Consigliere Comunale di questo

Comune, e che le stesse, ai sensi dell'articolo 38, comma 8, del TUEL numero 267/2000, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Rilevato che entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione delle dimissioni il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga dello stesso;

Verificato che il suindicato Consigliere dimissionario, che era stato eletto nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 quale candidato della lista Unione Italiana e che il primo dei non eletti della stessa lista è il signor Massimo Librandi, come risulta dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale;

Ritenuto di dover prendere atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'interessato che dichiara l'inesistenza di cause ostative alla surroga di cui alla Legge 18/1/92 numero 16;

Ritenuto altresì che il candidato di cui si propone di convalidare la nomina in surrogazione non versa in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli articoli 60, 63, 65 del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'articolo 38, comma 4, dello stesso Decreto Legislativo, con cui si dispone che, in caso di surrogazione, il Consigliere entra in carica non appena adottata la relativa deliberazione;

Visto l'articolo 20 del vigente Statuto di questo Comune, acquisiti i pareri espressi dai dirigenti responsabili dei settori interessati, ai sensi articolo 49, comma 1, come modificato dall'articolo 3 della Legge 213 del 2012, si propone la surroga del Consigliere Comunale".

È aperto il dibattito, se c'è qualche Consigliere deve intervenire, per alzata di mano.

È entrato nel frattempo (...) per cui siamo 19 Consiglieri più il Sindaco.

Non ci sono interventi da parte di Consiglieri Comunali, pertanto possiamo passare alla votazione della delibera. Quindi votiamo per alzata di mano per convalidare l'elezione del signor Massimo Librandi a Consigliere Comunale di questo Comune, non (...) nessuna delle condizioni ostative

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene alzi la mano? Non ci sono Consiglieri astenuti. Pertanto, la delibera è approvata all'unanimità dei presenti. Votiamo anche l'immediata eseguibilità, sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dei presenti.

Il Consigliere Librandi non è in aula, pertanto lo segniamo come assente per il prosieguo della seduta.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 24

Oggetto: Surroga Consigliere Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Siamo al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Surroga Consigliere Comunale".

"Preso atto che in data 7 maggio 2019, protocollo 14880, la signora Sara Cillo ha rassegnato le dimissioni da Consigliere Comunale di questo Comune, e che le stesse, ai sensi dell'articolo 38, comma 8, del TUEL numero 267/2000, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

Rilevato che entro e non oltre i 10 giorni dalla presentazione delle dimissioni il Consiglio Comunale deve procedere alla surroga dello stesso; Verificato che il suindicato Consigliere dimissionario era stato eletto nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 quale candidato della lista Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, e che il primo dei non eletti della stessa lista è il signor (...), come risulta dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale;

Ritenuto di dover prendere atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'interessato che dichiara l'esistenza di cause ostative alla surroga di cui alla Legge 18 gennaio '92 numero 16;

Ritenuto altresì che il candidato di cui si propone di convalidare la nomina in surrogazione versa nelle condizioni di incompatibilità previste dagli articoli 63 del Decreto Legislativo numero 267/2000;

Visti gli articoli 2, comma 2, lettera c), per enti di diritto privato in controllo pubblico, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche, o di gestione di servizi pubblici sottoposti a controllo, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni anche in assenza di una partecipazione azionaria, potere di nomina dei vertici o dei componenti di

organi; e l'articolo 13 comma 3, gli incarichi di presidente e amministratore delegato di ente di diritto privato in controllo pubblico di livello locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, o di una forma associativa tra Comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, Decreto Legislativo 39/2013;

Visto l'articolo 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000, con cui si dispone che, in caso di surrogazione, il Consigliere entra in carica non appena adottata la relativa deliberazione;

Visto l'articolo 20 del vigente Statuto di questo Comune; Acquisiti i pareri espressi dai dirigenti e responsabili di struttura interessata, ai sensi articolo 49, comma 1, come modificato dall'articolo 3 della Legge 213/2012;

Si propone di deliberare l'incompatibilità del signor Alberto Canciani al Consiglio Comunale di questo Comune, incorrendo lo stesso nelle condizioni ostative sopra richiamate".

Pertanto, se c'è qualche Consigliere che intende prendere la parola, altrimenti passiamo alla votazione. Non ci sono richieste di intervento, pertanto votiamo la accettazione, la dichiarazione di incompatibilità del signor Alberto Canciani. Sempre per alzata di mano.

Chi è favorevole? Grazie. Chi è contrario? Non ci sono Consiglieri contrari. Chi si astiene? Non ci sono astenuti. Pertanto si approva all'unanimità la dichiarazione di compatibilità del signor Alberto Canciani.

Possiamo proseguire con la delibera.

"Verificato che il suindicato Consigliere è dichiarato incompatibile, era stato eletto nella consultazione elettorale del 31 maggio 2015 quale candidato della lista Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, e che il primo dei non eletti della stessa lista è pertanto il signor Ayman Yacoub Samir, come risulta dal verbale dell'Ufficio Centrale Elettorale;

Ritenuto di dover prendere atto della dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dall'interessato che dichiara l'inesistenza di cause ostative alla surroga di cui alla Legge 18/01/92 numero 16;

Ritenuto altresì che il candidato di cui si propone di convalidare la nomina in surrogazione non versa in alcuna delle condizioni di ineleggibilità o di incompatibilità previste dagli articoli 60, 63, 65 del Decreto Legislativo 267/2000 e dal Decreto Legislativo 39/2013;

Visto l'articolo 38, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000, con cui si dispone che, in caso di surrogazione, il Consigliere entra in carica non

appena adottata la relativa deliberazione;

Visto l'articolo 20 del vigente Statuto di questo Comune;

Acquisiti i pareri espressi dirigenti responsabili dei settori interessati ai sensi articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000, come modificato dall'articolo 3 della Legge 213/2012;

Si propone la convalida del signor Ayman Samir Yacoub a Consigliere Comunale di questo Comune, non incorrendo lo stesso in nessuna delle condizioni ostative”.

Segnalo in delibera la presenza di due errori ortografici, “indipendenza” è scritto con (...) invertite, e il cognome del Consigliere Y, a, c, o, u, b, che qui andrà corretta.

Se ci sono dei Consiglieri che intendono prendere la parola, li invito in questo momento. Consigliere Sala, prego, ha 5 minuti.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Sì, a nome del Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania vorrei ringraziare il Consigliere uscente Sara Cillo per l'impegno profuso in tutti questi anni, in questi quattro anni di Consiglio Comunale, e sempre come Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania vorrei dare il benvenuto al Consigliere Ayman Yacoub Samir, fiducioso e certo dell'impegno che metterà a disposizione per la cittadinanza. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Sala. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alla votazione della delibera.

Per alzata di mano. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

Votiamo l'immediata eseguibilità, sempre per alzata di mano. Chi è favorevole? Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità dei presenti.

Invito il signor Ayman Samir Yacoub a prendere posto tra i Consiglieri Comunali. Gli consegno, a nome del Consiglio Comunale, lo Statuto e il Regolamento vigenti e lo stemma della Città con la spilletta.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 25

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo proseguire col successivo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione verbali precedenti sedute consiliari". Sono in approvazione i verbali della seduta del 18 aprile 2019.

Se ci sono interventi da parte di Consiglieri per la richiesta di correzioni o osservazioni? Non ci sono richieste da parte di Consiglieri, pertanto mettiamo in votazione l'approvazione dei verbali della seduta del 18 aprile 2019.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Guzzetti, Garbelli, Casali, Indelicato e Licata, Pagani. No, Licata no. Ne vedevo due, scusate. Quindi, ripeto, Pagani, Indelicato, Casali, Guzzetti e Garbelli astenuti. Per tanto i verbali sono approvati a maggioranza dei presenti.

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 26

Oggetto: Interpellanza presentata dal consigliere Franco Casali del gruppo Tu@ Saronno per richiesta chiarimenti intesa a conoscere i motivi e gli intendimenti, nonché la documentazione a supporto della decisione di vendere l'immobile di via Manzoni (ex ASL) per Euro 1.400.000,00 così come sinteticamente riportato nel Documento Unico di Programmazione e nel Bilancio di previsione 2019/2021.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Interpellanza presentata dal Consigliere Franco Casali del gruppo Tu@ Saronno per richiesta chiarimenti riguardo la decisione di vendere l'immobile di via Manzoni ex ASL".

Do lettura del testo dell'interpellanza: "Premesso che il Documento Unico di Programmazione aggiornato per il triennio 2019-2021 fu approvato con deliberazione di Giunta Comunale numero 173 del 30/10/2018;

l'approvazione del gruppo 2019-'21 costituisce presupposto indispensabile per la successiva approvazione del bilancio di previsione 2019-'21;

Constatato che il DUP e il bilancio di previsione 2019-2021 furono approvati nel Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018;

tali documenti, nonché i relativi allegati, incluso il Piano degli Investimenti, non contengono alcuna analisi e informazione di dettaglio circa la vendita dell'immobile ex ASL di via Manzoni, mentre alla voce 'Entrate proprie' prevedono, molto sinteticamente, immobile di via Manzoni ex ASL Euro 1.400.000,00;

tale scarsità di informazioni è incomprensibile poiché questa costituisce la più significativa entrata propria per alienazione di immobili di proprietà, ed una posta importante per il bilancio di previsione 2019-'21;

La previsione del notevole incasso derivante dalla vendita dell'immobile non è supportata da alcuna perizia aggiornata a sostegno della valutazione di Euro 1.400.000,00 iscritta nel DUP e bilancio di previsione 2019-2021.

Oltre alla mancanza di analisi e documentazione, non è stata fornita alcuna motivazione, neanche nel Consiglio Comunale del 20 dicembre 2018, a sostegno della decisione di vendere questo complesso immobiliare dotato di una struttura caratteristica di pregio e oltretutto situato nel centro della

città.

L'immobile edificato nel 1880 è tutelato dalla Soprintendenza ope legis dal punto di vista culturale, ricopre notevole importanza, non solo storico-architettonica, ma che affettiva per molti cittadini che vi hanno frequentato l'asilo infantile o vi si sono recati negli anni per utilizzare i servizi della locale ASL. Questo immobile, opportunamente riqualificato, potrebbe diventare insieme alla vicinissima Villa Gianetti un importante polo pubblico di aggregazione e socializzazione per la città di Saronno.

Tutto questo premesso, si interpella per sapere: quali siano i motivi per cui l'Amministrazione ha ritenuto di non dover documentare la decisione di vendere l'immobile, né di ottenere una perizia aggiornata che sola possa supportare in maniera adeguata il notevole importo di Euro 1.400.000,00 iscritto nel DUP e nel bilancio di previsione 2019-2021;

seconda richiesta: che cosa l'Amministrazione intende fare per ovviare a tali carenze di analisi, documentazione e programmazione amministrativa e finanziaria”.

A firma del Consigliere, che ha 3 minuti per illustrare l'interpellanza. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Riprendo alcuni punti dell'interpellanza esposti del Presidente del Consiglio Comunale e aggiungo alcune considerazioni.

Saronno ha pochi immobili storici, e pochissimi di questi sono di proprietà pubblica: Palazzo Visconti, Villa Gianetti, e appunto la ex ASL. La decisione di venderla non tiene in considerazione: le caratteristiche architettoniche di questo storico immobile, che è del 1880, oltre che di quelle affettive derivanti dai suoi diversi utilizzi nel corso di quasi un secolo e mezzo; asilo, sede del Comando dei Regi Carabinieri durante la guerra, (...) È andata via (...) e la vicinanza con Villa Gianetti e Palazzo Visconti; le diverse possibilità di riutilizzo e valorizzazione ed il corretto valore economico della struttura.

Qualunque sia la decisione di tipo politico-amministrativa, ovvero vendere, ristrutturare, valorizzare e così via, questa va motivata e documentata per iscritto, soprattutto se, come in questo caso, si intende vendere un importante immobile di proprietà pubblica. (...), non avete infatti deciso di vendere un piccolo appartamento, potendone ricomprare un altro un domani, se necessario.

I principi di correttezza amministrativa e di trasparenza richiedono di motivare e documentare le scelte, in questo caso, come nell'altro più recente di via Roma. Invece, né DUP, né bilancio di previsione 2019-'21, contengono due righe, dico due semplici righe, di motivazione. Le parole "Vendita immobili via Manzoni ex ASL Euro 1.400.000,00" è tutto quello che c'è, non costituiscono una motivazione, dicono semplicemente che la ex ASL è oggetto di vendita, non il perché.

Non c'è una perizia aggiornata. Mi chiedo quindi come si sia potuto iscrivere un valore così elevato, 1.400.000,00, a bilancio senza alcuna documentazione di supporto. Sottolineo che questa è l'entrata più significativa a bilancio per alienazione immobili di proprietà. La perizia fatta oltre 10 anni fa in sede di acquisto dell'immobile (...) quando il Comune l'acquistò per Euro (...) si riferisce a tempi in cui il mercato immobiliare quotava prezzi molto più alti, e quindi molto diversi da quelli odierni, e in ogni caso, non è citata. Attendo una risposta per questi tre aspetti, che denotano quanto l'Amministrazione abbia agito con superficialità e mancanza di trasparenza, perché neanche nel Consiglio Comunale del 20 dicembre si è discusso, o meglio sono state fornite spiegazioni. Ovvero, perché non si è motivata la decisione di vendere, la mancanza di una perizia aggiornata (...).

Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Casali, non ho il potere questa sera di interrompere gli interventi dei Consiglieri Comunali, tant'è che ho predisposto dei cronometri grandi in modo tale da potervi visivamente aiutare, e quindi non è stata voluta in nessun modo l'interruzione per cui se vuole concludere la frase, prego. È un difetto del microfono.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Il grazie valeva comunque... è una battuta.

Allora, cosa l'Amministrazione, terzo punto, intende fare per ovviare a queste carenze di analisi, documentazione e programmazione amministrative e contabili. Ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali, lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Buonasera a tutti quanti i presenti e chi ci ascolta. Si sente? Direi di sì, poi la voce ce l'ho abbastanza forte, robusta.

Allora, la risposta è la seguente. In riferimento alla prima richiesta, inerente la documentazione, si precisa che la Giunta Comunale, il 30 ottobre del 2018, con la delibera numero 186 approvava, nelle forme di rito, l'elenco dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione o di dismissione, propedeutico alla approvazione del bilancio di previsione 2019-2021. Stiamo parlando di ottobre 2018. Successivamente, nell'ambito di approvazione delle deliberazioni correlate al bilancio 2019, è stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale numero 79 del 20 dicembre 2018 l'autorizzazione all'alienazione di parte del patrimonio mobiliare, ai sensi dell'articolo 58 della Legge 133/2008, che prevede per l'esattezza la vendita di due immobili: al punto 1), il terreno di via Deledda per Euro 100.000,00 e al punto 2) l'immobile di via Manzoni per Euro 1.400.000,00. La vendita dell'immobile, come descritto nel Documento Unico di Programmazione supporta, nell'ambito del Piano di Investimenti del Comune, le previsioni di spesa in quanto costituisce un'entrata tecnicamente individuata come mezzi propri.

Per includere la previsione, sono stati effettuati rilievi e studi di larga massima su quelle che possono essere le ipotesi di riqualificazione edilizia e urbanistica dell'area, ipotizzando, a fronte della volumetria ivi esistente di 7.699,94, un valore di 180,00 Euro al metro cubo. Non vi sfuggirà che i 180,00 Euro al metro cubo rappresenta un valore medio, considerata la posizione che va ulteriormente approfondita, questo valore naturalmente, e valutato, il valore, prima di procedere al bando di gara, come sempre viene fatto operativamente dagli uffici (...) quando si parla di alienazioni.

Va precisato che, al fine dell'inserimento dei due atti di cui sopra, peraltro da tempo approvati, non è previsto di allegare la perizia di stima, che invece da sempre viene effettivamente effettuata prima di procedere amministrativamente al bando di gara e alienazione, ove vengono precisati, a

differenza della scelta di indirizzo, tutti gli elementi tecnici ed economici.

Siamo ben consci della datazione dell'immobile, e pertanto in questi mesi sono state svolte le ricerche di archivio e la ricostruzione storica, nonché predisposta la domanda, effettuata ai sensi dell'articolo 12 del Decreto Legislativo del 22 gennaio 2004 numero 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", da sottoporre alla competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio.

Riterrei così di aver risposto anche al secondo quesito che il Consigliere pone, vale a dire: "cosa l'Amministrazione intende fare per ovviare a tali carenze e analisi documentazioni e programmazione amministrativa e finanziaria", in quanto non vi sono allo stato attuale carenze nella procedura fin qui intrapresa e che, ovviamente, viene percorsa nel corso dell'anno 2019 corrente, con tutte le altre attività previste nell'atto primario di indirizzo costituito dal bilancio comunale che, non c'è bisogno di ricordarlo, sintetizza ed individua tutte le azioni che poi verranno approfondite e attuate operativamente durante tutto il corso dell'anno. Quindi stiamo coerentemente seguendo la procedura.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per la risposta. Il Consigliere Casali ha 3 minuti di tempo per dichiarare la soddisfazione o meno. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per la risposta. Mi dichiaro già da (...). Tutti i Consiglieri sanno benissimo, anche molti cittadini lo sanno, che il DUP e il bilancio di previsione (...) che sono oggetto di discussione in sede di Consiglio Comunale, di analisi e di valutazioni diverse. Sicuramente una singola delibera non lo è.

Al di là di questo, non c'è una contestazione di forma, è una contestazione di sostanza, di mancata trasparenza. Se, l'ho già detto prima, io fossi il Sindaco, la (...) parte della Giunta, e decidessimo di vendere un asse importante, come in questo caso, della città di Saronno, per trasparenza ne darei la più ampia informazione, e soprattutto quando dei Consiglieri sono intervenuti come il sottoscritto, vado a memoria, e il Consigliere Banfi il 20 dicembre 2018, come Assessore avrei risposto dando le più ampie

informative. Non avrei atteso che un Consigliere Comunale formulasse un'interpellanza per rispondere cose di tipo estremamente formale. Non c'è una contestazione formale, c'è una contestazione di sostanza: non c'è attenzione ai valori, agli immobili della città.

Non voglio fare un autogol, tanto io non ero parte dell'Amministrazione, mi interessa molto poco. Negli anni '70, vado a memoria, sono stati venduti gli immobili che avevano i portici su piazza Libertà. Forse c'era un'Amministrazione di Centro Sinistra, è stata una cosa inadeguata e non corretta.

Quindi, ritorno e concludo, visto l'importanza dell'immobile. ritengo che si sarebbe dovuto documentare ampiamente in sede di DUP, nonché di bilancio di previsione 2019-2021, e soprattutto rispondere in sede di Consiglio Comunale, quando ci sono state delle domande. Così non è stato. Grazie comunque per la sintetica risposta di questa sera.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. L'Assessore Vanzulli ha 2 minuti per la replica, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

No, io credo che sarò molto più sintetica come la risposta che ho dato questa sera. Come lei sa, io come Assessore al Bilancio ricevo dalla parte tecnica del Comune il Piano delle Opere che contiene poi il discorso degli oneri e dei mezzi propri. Noi abbiamo due delibere, una di Giunta ed una di Consiglio, che risalgono allo scorso anno, abbiamo fatto una Commissione, non sono emerse delle perplessità circa questo numero, che è quello poi di via Manzoni. Come ha scritto, e come ho fatto proprio, il nostro dirigente architetto Stevenazzi, le procedure sono state seguite, abbiamo anche verificato questo articolo 58 della Legge 133 del 2008, e quindi riteniamo che la risposta che questa sera è stata portata all'attenzione dei Consiglieri da parte della dell'Amministrazione sia esaustiva.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 27

Oggetto: Interpellanza presentata dal Consigliere indipendente Francesco Banfi sui parametri di organizzazione della sfilata di moda del 7 aprile 2019.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Interpellanza presentata dal Consigliere indipendente Francesco Banfi sui parametri di organizzazione della sfilata di moda del 7 aprile 2019".

"Vista la determina 303 del 5 aprile 2019, impegno di spesa per sfilata di moda;

Osservato che l'Amministrazione ha dato atto, cito testuale, che 'per la sfilata di moda occorre organizzare servizio di video riprese, allestire le sale della Villa con una passatoia e installare uno schermo al piano superiore per trasmettere in diretta la sfilata in videoproiezione al fine di aumentare i posti per lo stazionamento del pubblico';

Rilevato che l'Amministrazione, per garantire un maggiore afflusso di pubblico, ha disposto l'utilizzo di capitali pubblici per complessivi 2.074,00 Euro, così ripartiti: 1.464,00 Euro perché (...) videoriprese, 610,00 Euro per la passatoia.

Il sottoscritto Francesco Banfi, Consigliere Comunale, interpella il Sindaco per conoscere i parametri utilizzati nella scelta delle attività private che hanno costituito la sfilata di moda, traendo quindi vantaggi derivanti dall'utilizzo di risorse pubbliche". A firma del Consigliere Banfi, che ha 3 minuti di tempo per illustrare. Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Buonasera. Devo dire che, rispetto a quello che c'è stato nello scorso Consiglio Comunale, avevo chiesto per l'appunto come mai fossero stati messi e 6.000,00 Euro per 2 eventi nell'ultimo anno.

Citando come i 2 eventi fossero uno il "Villaggio di Babbo Natale" per 3.500,00 Euro e l'altro la sfilata di moda per 2.074,00 Euro, gli altri sono 400,00 e rotti Euro. Suppongo possano essere ascrivibile, quelli che sono i costi di manifesti, piuttosto che di pieghevoli o altro, non entro nel merito.

Mi aveva stupito un po' la risposta dell'Assessore Strano che mi diceva "Mah, io la sfido a trovare anche soltanto una minima parte di questi soldi che ha detto all'interno del bilancio del 2018". E la riflessione che ho fatto è stata: ma come, ma normalmente, ho anche detto quali sono i due elementi, e suppongo anche che uno sappia che cosa fa, sono certissimo che lo sappia. Però a questo punto io credo che sia un obbligo da parte dell'Amministrazione, ed è questo che chiedo, di chiarire come mai sono stati spesi 2.074,00 Euro, e non è importante la cifra economica, perché potrebbero essere 200,00 Euro, potrebbero essere. 2.000,00 Euro appunto, 20.000,00 Euro, 200.000,00 Euro o 2.000.000,00. È chiaro che però all'aumentare dell'entità economica della somma destinata, aumenta anche quello che è, esponenzialmente, l'interrogativo; cioè, sono stati messi dei soldi pubblici per fare un evento che è andato comunque a beneficio di alcuni privati che sono poi coloro i quali hanno, di fatto, costituito, partecipato, e tratto un vantaggio a livello comunque di immagine e quant'altro, per quanto concerne quello che è l'evento della sfilata di moda.

Ora, io penso che sia necessario da parte dell'Amministrazione chiarire l'aspetto proprio con il quale si è andati... o meglio, il criterio con il quale si è andati a selezionare questi negozi, perché altrimenti sembra quasi che siamo stati forniti, paradossalmente, degli aiuti, laddove invece non è possibile. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Signor Paleardi, le ricordo che il Regolamento non prevede applausi da parte del pubblico, questo è il primo richiamo, grazie.

Lascio la parola all'Assessore per la risposta. Prego.

SIG. PAOLO STRANO (Assessore Commercio, Artigianato e Attività Produttive)

Allora, vorrei fare una premessa, Consigliere Banfi. Questa interpellanza, così come è stata formulata, ha creato parecchie difficoltà nell'interpretare cosa chiedesse, visto che l'oggetto parla, cito testualmente, di "parametri di organizzazione della sfilata di moda del 7 aprile". E già il termine parametro apriva la strada a diverse interpretazioni, poi l'interpellanza si dilunga ad elencare tutto ciò che è stato necessario per organizzare la sfilata, non ultimo, in modo dettagliato, i soldi spesi per i supporti tecnici, cifra irrisoria per un evento che ha richiamato centinaia di persone e che sarebbero state molto di più se le condizioni atmosferiche avessero permesso la sfilata anche all'esterno, cosa già prevista, ma che non si è potuta effettuare causa pioggia.

Alla fine chiede di conoscere i parametri utilizzati nella scelta delle attività private. Ma, cosa intende? Attività private riferita a coloro che hanno fornito i supporti tecnici sopra menzionati, o si riferisce a attività private intese come attività commerciali? Questo dubbio ci ha accompagnato per parecchi giorni, perché non riuscivamo a interpretare quanto scritto in questa interrogazione. Alla fine, avendola incontrata casualmente nei corridoi del Comune, alla richiesta di chiarimenti si è capito finalmente che la sua richiesta si riferiva proprio alle attività commerciali.

Ebbene, quando si è pensato di organizzare questo evento è stato dato compito alla Segreteria del (...) di informare gli associati di quest'iniziativa, cosa che è stata fatta puntualmente. Poiché però non tutte le attività commerciali del settore sono associate al (...), per estendere sempre di più la conoscenza dell'iniziativa un operatore del settore ha preso l'impegno di informare tutti i negozianti che non ne fossero ancora venuti a conoscenza, invitandoli a comunicare all'Ufficio Commercio o Ufficio Cultura la loro adesione. È stata effettuata una conferenza stampa per pubblicizzare l'evento, evento che è stato riportato anche sul settimanale della città di Saronno. Una conferma che questa informativa è stata fatta in modo efficace mi è stata data dal Presidente Ascom, il quale mi ha assicurato che l'informazione è stata fatta in modo corretto, tanto che non ha ricevuto nessuna lamentela da parte dei suoi associati.

Il giorno in cui si è tenuto l'incontro con i commercianti per spiegare loro come si sarebbe articolata la sfilata erano presenti parecchi operatori del settore, sia soci, che non sono del (...), e alla fine è stato chiesto anche a loro di fare un passaparola tra i negozianti del settore, anche perché, ad onor del vero, tra i presenti si è notato un notevole spirito di

collaborazione e nessuna forma di rivalità.

Per concludere, Consigliere Banfi, posso rassicurarla che non c'è stato nessun criterio di scelta o selezione, tutte le richieste di partecipazione sono state accolte, nessuna esclusa, e se qualche negozio non è riuscito a partecipare, ciò non è stato per dolo. Posso dirle che, quel giorno, un negoziante in prima battuta ha avuto da ridire perché lui non era riuscito a partecipare; il giorno dopo, non solo ha riconosciuto che le informazioni erano giunte nel suo negozio e la commessa non aveva detto niente, ma ha avuto anche parole di apprezzamento per come è stata organizzata la sfilata. Pertanto, Consigliere, la invito a non fantasticare su ipotetici vantaggi che volutamente si son voluti dare a qualcuno, perché la partecipazione è stata numerosa, abbracciando i vari settori della moda, senza escludere nessuno. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Strano. Consigliere Banfi ha facoltà per 3 minuti di rispondere in merito alla sua soddisfazione o meno. Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie Assessore Strano, la ringrazio, ma assolutamente io non ho mai paventato, farfallonato o altro, che vi sia qualcosa. Io ho detto una cosa differente, cioè è compito dell'Amministrazione adombrare quella possibilità che ci siano dei trattamenti di favore o altro, e in questo la sua risposta, al di là di quella sottile polemica finale, io la ringrazio e mi dichiaro soddisfatto perché ha semplicemente risposto a quella che era la mia domanda. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 28

Oggetto: Mozione presentata dal gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per condanna degli atti terroristici contro il Municipio ed i beni comunali, le scritte ingiuriose e i danneggiamenti alle proprietà private, agli atti di marchiatura e classificazione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Mozione presentata dal Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania per condanna degli atti terroristici contro il Municipio ed i beni comunali, le scritte ingiuriose e i danneggiamenti alle proprietà private, agli atti di marchiatura e classificazione".

Do lettura della mozione. "I sottoscritti Consiglieri Comunali chiedono di voler iscrivere all'Ordine del Giorno la seguente mozione. Richiamati gli episodi e le relative ipotesi di reato dei giorni 17 dicembre 2016, danneggiamento telecamere comunali e imbrattamento, articoli 635 e 639 del Codice Penale; 8 maggio 2017, danneggiamento e scritte porte del Comune, articolo 635 Codice Penale; 13 settembre 2017, incendio e danneggiamento numero 5 auto comunali e danneggiamento dell'auto di un dipendente sulla (...) del Municipio; 28 ottobre 2017, danneggiamento telecamere, articolo 635 Codice Penale; 24 e 25 dicembre 2017, imbrattamenti in corso Italia e vie del centro, oltre che le Chiese, articolo 639 Codice Penale; 10 febbraio 2018, imbrattamenti Municipio, monumento Vittime delle Foibe, Santuario, articolo 639 Codice Penale; 22 agosto 2018, Parco Valganna, danneggiamento panchine, articolo 635 Codice Penale; 18 aprile 2018, Villa Comunale, furto e danneggiamento, articoli 624, 625, 635 del Codice Penale; 11 gennaio 2019, minacce scritte contro la Giunta Comunale, articolo 639 del Codice Penale; 17 gennaio 2019, imbrattamento stadio, articolo 639 Codice Penale; 20 gennaio 2019, danneggiamento serrature del Comando Polizia Locale, articolo 635 Codice Penale; 20 gennaio 2019, danneggiamento porta e vetri dei Vigili del quartiere Prealpi, articolo 635 Codice Penale; 7 febbraio 2019, imbrattamento

porte e rottura vetro del Palazzo Comunale, articolo 623 Codice Penale.

Considerato che questi atti sono stati, almeno in parte, dagli stessi autori coperti con una giustificazione politica tramite le scritte per la maggioranza di origine anarchica rivolte contro l'Amministrazione Comunale ed il Sindaco, la Lega Nord, movimento di maggioranza relativa a cui appartiene anche il Sindaco, le Forze dell'Ordine in genere, tutti accusati di essere fascisti;

Ritenuto che in realtà si tratti di atti terroristici perseguiti da persone ai margini della società civile che non hanno il coraggio di mostrarsi apertamente e agiscono nell'ombra danneggiando la pubblica proprietà con finalità politiche, attraverso azioni troppo spesso derubricate h bravate, a ragazzate, e di conseguenza tollerate. Tali azioni in nulla differiscono da quelle attuate dalle frange oltranziste di cui i telegiornali riferiscono con cadenza purtroppo non occasionale;

Ritenuto che la vita democratica vada coltivata attraverso il reciproco rispetto delle opinioni altrui, all'interno di un dibattito dove tutti hanno la possibilità di esprimere liberamente e senza censure la propria posizione; che quanto sopra sia stato attuato all'interno del Consiglio Comunale dove, seppur a volte con discussioni dai toni forti, dati dall'entusiasmo (...) del proprio pensiero, è stato garantito il rispetto della persona, della libertà di parola, e di critica costruttiva. E le dittature non si costruiscono sui nomi o sulle bandiere, ma sui comportamenti violenti nascosti, sull'impedire agli altri di manifestare liberamente il dissenso e le opinioni, sul colpire alle spalle e fuggire, sul creare scientemente un clima di tensione personale e sociale.

E pertanto condanna: gli episodi di danneggiamento nei confronti di beni comunali; le scritte ingiuriose ritrovate sia sul Municipio che su altri edifici della città, pubblici e privati, contro il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di cui ciascun Consigliere di Maggioranza e Minoranza fa parte; gli episodi di violenza politica che sono volti a sovvertire la democrazia e l'ordine pubblico; gli atti di marchiatura e classificazione che riportano alla memoria tristi e dolorosi eventi.

Esprime la piena solidarietà al Sindaco e alla collettività saronnese, che ancora una volta (...) l'aggressione strisciante di pochi esaltati;

Delibera di trasmettere la presente mozione all'attenzione del Presidente del Tribunale della Repubblica di Busto Arsizio, del Ministro degli Interni e del Ministro della Giustizia, affinché questi atti non siano sottovalutati e lasciati impuniti.

A firma dei Consiglieri Comunali Veronesi, Sala, Guzzetti, Pescatori, Borghi, Mai e Sironi”.

Lascio la parola a un Consigliere della Maggioranza per l'illustrazione della mozione. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala, ha 5 minuti, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Chiedo cortesemente se può far scorrere le immagini.

Queste sono le immagini che abbiamo elencato nella nostra mozione. Non hanno bisogno, credo, di commenti. Minacce di morte.

Quindi la mozione presentata questa sera dal Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania è un testo volto ad esprimere la piena solidarietà al Sindaco e a tutta la collettività saronnese per tutti gli episodi che nel corso di questi anni hanno segnato la nostra città. E le immagini che abbiamo appena visto scorrere ne sono la triste testimonianza. Quindi, danneggiamenti alle telecamere comunali di videosorveglianza, incendi e danneggiamenti di 5 auto di proprietà del Comune, minacce contro la Giunta Comunale, imbrattamenti di muri, isteriche minacce nel nome di un improbabile antifascismo. Per tutti questi soggetti l'avversario politico è solo un nemico da neutralizzare, un pericoloso fascista, che però esiste solo nelle loro convinzioni distorte, al quale tappare la bocca come atto dovuto giustificato, anche se a farne le spese è l'intera cittadinanza.

Troppe volte Saronno ed i Saronnesi hanno subito i soprusi di questi individui, che si auto-ghettizzano e fingono di fare i rivoluzionari giocando alla rivoluzione.

Il nostro Sindaco, che personalmente e a nome di tutto il mio Gruppo, ringrazio per l'impegno profuso, sin dal suo insediamento si è attivato per contrastare questo fenomeno, ovviamente con i poteri che lo Stato gli metteva a disposizione. A partire dalla lotta contro le occupazioni abusive, sino ad arrivare ai fogli di via, il nostro Sindaco si è sempre speso per la difesa e la legalità sul nostro territorio, senza mai guardare in faccia a nessuno e soprattutto denunciando.

Purtroppo, tutte le azioni messe in atto sono sempre state vanificate da qualcuno che ha lasciato impuniti questi soggetti; loro fanno quello che fanno perché qualcuno glielo lascia fare. Fortunatamente oggi abbiamo un Ministro degli Interni, Matteo Salvini, che ha promesso un giro di vite contro questi delinquenti: chi sbaglia deve pagare, non si può sempre giustificare e coprire le loro malefatte.

Questa emozione dovrebbe rappresentare un motivo di unione e di condivisione da parte di tutte le forze politiche, per condannare senza se e senza ma questi esaltati, perché in questi casi non stiamo parlando di semplici vandalismi o di semplici bravate o ragazzate, ma bensì di veri e propri atti terroristici, in quanto gli episodi segnalati rappresentano una violenza di lotta politica finalizzata ad incutere terrore per conseguire mutamenti del quadro politico, tentando di destabilizzare e sovvertire l'esito democratico delle elezioni attraverso atti di minaccia con un chiaro intento politico. Per tale motivo, mi auguro che questa mozione venga approvata all'unanimità dei presenti, dando un chiaro e netto segnale di vicinanza al Sindaco e a tutta la città da parte di tutti noi presenti. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Sala. Sono pervenuti, a firma dei Consiglieri Vanzulli, Licata, Gilardoni, Leotta, Pagani, Casali e Bendini, 9 emendamenti, che vado a leggere. Andranno discussi e votati prima della discussione della mozione.

Emendamento numero 1: sostituire nel titolo le parole "atti terroristici" con le parole "gravi atti vandalici".

Emendamento 2: sostituire nel titolo le parole "gli atti di marchiatura e classificazione" con le parole "le scritte ingiuriose". Sostituire in toto il punto "considerato" con la seguente frase: "Che alcuni di questi atti vandalici e ingiuriosi intendono trovare una giustificazione di matrice politica, mentre la politica deve essere intesa come un confronto democratico finalizzato all'attività di governo o di opposizione, in cui non deve trovare posto alcuna forma di violenza".

Quarto emendamento: sostituire in toto il primo "ritenuto" con la seguente frase: "che ogni azione violenta e indirizzata a danneggiare la cosa pubblica vada fermamente stigmatizzata e condannata, qualunque sia il soggetto che la pone in essere".

Quinto emendamento: eliminare in toto il secondo paragrafo del secondo "ritenuto".

Sesto emendamento: sostituire in toto, nel "condanna", la lettera b) con la seguente frase "Ogni scritta apparsa sui muri degli edifici pubblici e privati della città, in particolare le scritte ingiuriose nei confronti della Repubblica Italiana e delle Istituzioni"

Emendamento 7: sostituire in toto il "condanna", lettera c) con la seguente frase "Qualsiasi episodio di violenza, anche di matrice politica".

Emendamento 8: sostituire in toto il "condanna", lettera d) con la seguente frase "Ogni atto di demonizzazione dell'avversario politico".

Emendamento 9: sostituire in toto l'"esprime" con la seguente frase: "solidarietà e vicinanza a tutti i rappresentanti delle istituzioni comunali che sono state persone offese da qualsiasi atto illecito".

Pertanto possiamo aprire la discussione sul primo emendamento, ovvero sostituire nel titolo le parole "atti terroristici" con le parole "gravi atti vandalici". Se qualche Consigliere vuole intervenire, altrimenti passiamo alla votazione dell'emendamento. Consigliere Licata, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Comincio nella discussione dell'emendamento, cercando di dare un inquadramento generale di quello che è la nostra posizione, e riporto quello che, nel Diritto Internazionale, viene definito come atto terroristico, e del quale noi chiediamo che venga modificato il titolo.

Con il termine si intende una consuetudine del Diritto Penale Internazionale, indicazioni criminali violente premeditate a suscitare paura nella popolazione, come: omicidi, stragi, sequestri, sabotaggi, dirottamento, a danni di collettività o enti quali istituzioni statali e/o pubbliche, governi, esponenti politici o pubblici, gruppi politici, etnici o religiosi.

Gli atti che sono stati indicati in premessa di questa mozione, per quanto siano gravi, difficilmente penso, pensiamo, che possono essere inquadrati all'interno di questa fattispecie. Anche perché, se mi è permesso, e questo avremo modo di svilupparlo nel prosieguo della discussione, si tende a, in primo luogo, dare una rappresentazione parziale di quello che sono stati i fenomeni criminali. Io non ho le foto come quelle presentate dal Consigliere della Lega Nord, e mi scuso se probabilmente utilizzerò qualche parola forte che spero venga messa fra virgolette. Sotto la nostra sede del Partito Democratico è apparsa la scritta "PD merda" per circa 3 anni, mai cancellata da nessuno. Mi scuso soprattutto con le signore per la parola. Fuori dallo stadio, non nel perimetro dello stadio, nel muro antistante, c'è scritto "PD uguale parassiti democristiani", rimasta lì per due o tre anni. Non l'ho vista in queste foto.

Si parla dell'imbrattamento dello stadio. Fra l'altro, ricordando anche un morto, episodio abbastanza spiacevole, vorrei ricordare che, se non sbaglio,

in occasione della Festa Repubblica del 2017, non ricordo, delle scritte inneggianti al capitano Priebke furono cancellate dalla Associazione Nazionale Paracadutisti, tanto per citare degli esempi.

Si citano i danneggiamenti alle panchine del Parco Valganna, piuttosto che furti e danneggiamenti alla Villa Comunale. Io non so se questi chiamarli dati terroristici piuttosto che indicarli come furti o gesti isolati di ubriachi, detto sinceramente. E in più, ma di questo ci sarà modo di parlare nel prosieguo della discussione visto che il tempo è tiranno, la cosa che mi lascia più preoccupato è quella che viene descritta al terzo punto, cioè quanto accaduto nel 2017 con il danneggiamento di 5 auto comunali. Questi non sono solo i terroristi, anche la criminalità organizzata, mafia, 'ndrangheta, si comporta in questa maniera. Che a distanza di 2 anni ancora non ci sia alcuna traccia, alcuna menzione di chi possano essere i colpevoli, è una cosa che ci lascia abbastanza preoccupati.

Questo è il motivo per cui proponiamo questo emendamento. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Se ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Indelicato, le lascio il microfono.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

È possibile, per un Consigliere, fare un intervento globale toccando qua e là i diversi emendamenti e concludere anche con la dichiarazione? Ecco, io già..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

È una libera scelta, tutti i Consiglieri hanno diritto di intervenire, ogni Gruppo per 3 minuti per ogni emendamento, se lei decide di fare un unico intervento di 3 minuti è libero di farlo.

Va bene, se non ci sono interventi su questo emendamento, passiamo... Consigliere Veronesi ha 3 minuti. Prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Noi siamo contrari a questo emendamento, per il semplice motivo che quando

questi atti vengono ripetuti e hanno una determinazione ben precisa, con un fine di (...) politica non li si può chiamare semplici atti di vandalismo, ma bisogna chiamarli con il loro nome, e sono atti di terrorismo. Per cui, noi voteremo contro questo emendamento, perché non siamo d'accordo con quello che sostiene il Consigliere Licata, perché allora a quel punto, presi singolarmente, questi atti sono come al solito considerati bravate? Ragazzate? Hanno rotto le panchine, riprendiamo tutti singolarmente, non vogliono dire niente. Però questa mozione ha un fine: portare tutti questi atti, tutti insieme all'attenzione di Magistrati del Tribunale di Busto, in modo che li vedano tutti insieme, e magari possano capire che fanno parte di un'unica mente, probabilmente votata a evertere o destabilizzare comunque la politica Saronnese.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione del primo emendamento.

Chi è favorevole ad accogliere... Ah... Indelicato, prego, Consigliere Indelicato, sul primo emendamento.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Allora, sul primo emendamento che ho sentito, sono d'accordo con l'emendamento, lo dico subito, voterò a favore, perché propriamente, secondo me, non si può parlare di terrorismo. Io magari aggiungerei un "gravi e reiterati" atti vandalici, che, secondo me, è un'espressione già abbastanza forte. Cioè, è una improprietà chiamarli atti di terrorismo, non abbiamo sentito per fortuna né bombe scoppiare né sventagliate di mitra. Sono stati degli atti estremamente gravi che meritavano, secondo me, un intervento punitivo che non c'è stato, e possiamo ragionare finché vogliamo perché non ci sia stato, ma il termine terrorismo mi sembra effettivamente eccessivo rispetto a ciò che abbiamo visto, che pure è estremamente grave.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Consigliere Banfi, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Farò anch'io un po' lo spezzatino, allora, del mio intervento, intendo. Devo dire che quando la Lega ha scritto che la città di Saronno era più sicura e che il problema dello spaccio era quasi risolto, pochi giorni dopo venivano sequestrati 9 chili di stupefacenti. Sempre la Lega scriveva di numerose cadute in via Roma, e lo stesso pomeriggio una persona inciampava. Si fanno multe per aumentare la sicurezza e aumentano gli incidenti. Comprenderete dunque, come io sia preoccupato per la mozione con cui si discute di sicurezza, perché non vorrei che accadesse chissà che cosa qua.

Però devo dire che scelgo di iniziare il mio intervento con questa battuta dopo aver letto l'elenco di episodi riportati. Perché sono gravissimi i danneggiamenti al portone del Municipio, è gravissimo, e credo di non avere un termine per definire l'incendio dei veicoli sopra il tetto del palazzo comunale. Ma la vandalizzazione di una panchina cosa c'entra con 'sta roba? Cioè, mi sembra veramente una roba..., uno legge questo e dice "Cavoli, hanno incendiato le macchine, hanno vandalizzato l'entrata e hanno scritto su una panchina?" Un atto terroristico? Scritto su una panchina?

Io direi che sono atti che hanno una portata completamente differente, e quindi credo che siano quindi delle battute fatte dai firmatari. Allora, faccio anch'io la mia battuta. Perché persino quanto dichiarato poco fa dal Consigliere Sala, cioè che vi sarebbero degli intenti eversivi finalizzati a sovvertire l'ordine costituito, mah... parliamo dei rettiliani? Cioè, ci sarebbe il movimento dei rettiliani dietro tutto questo? Mi sembra veramente qualcosa di assurdo.

Intendiamoci, io non ho mai sminuito la grettezza e il porti al di fuori dei confini della democrazia di coloro i quali perpetrano i vandalismi in genere, e soprattutto ho sempre mostrato solidarietà alle vittime di queste azioni, siano essi cittadini, commercianti, la cosa pubblica, partiti politici o persone politiche. Devo però richiamare l'assoluta infondatezza di quanto sostenuto nel testo presentato, riguardo ad alcuni accadimenti. Infatti la stessa Amministrazione ha più volte dichiarato di aver identificato i responsabili e che dunque non sono ignoti. Il Comune di Saronno, come si evince dai dati della Polizia Locale, è passato dalle 34 denunce del 2014, 13 clandestini, alle 132 del 2015, 48 clandestini, alle 138 denunce del 2016, 38 clandestini, alle 236 del 2017, 14 clandestini.

Qual è l'esito di tutto questo claustrofobico lavoro? Perché si ha quasi paura a far uscire questi dati.

Passo poi il resto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi e lo invito ad attenersi al tema in discussione, perché parlare di tutto quello che è sicurezza non è attinente all'oggetto della mozione.

(Segue intervento fuori microfono)

Non è comunque attinente quello che ha detto alla mozione.

Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione dell'emendamento numero 1, ovvero: Sostituire nel titolo le parole "atti terroristici" con le parole "gravi atti vandalici".

Chi è favorevole a questo emendamento alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Papaluca, Casali, Leotta, Licata, Pagani, Gilardoni, Banfi e Indelicato. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Banfi. Pertanto l'emendamento numero 1 è respinto.

Passiamo alla discussione e votazione del secondo emendamento, ovvero: sostituzione nel titolo le parole "gli atti di marchiatura e classificazione" con le parole "le scritte ingiuriose".

Se non vi sono interventi passiamo alla votazione.

Chi è favorevole all'emendamento numero 2 alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi, Indelicato e Papaluca. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 3: sostituire in toto il punto considerato con la seguente frase "che alcuni di questi atti vandalici e ingiuriosi intendono trovare una giustificazione di matrice politica, mentre la politica deve essere intesa come un confronto democratico finalizzato all'attività di governo o di opposizione, in cui non deve trovare posto alcuna forma di violenza.

Lascio la parola ai Consiglieri per il dibattito. Non ci sono richieste intervento.

Passiamo alla votazione dell'emendamento numero 3.

Chi è favorevole ad accoglierlo alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri

del Partito Democratico Casali e Indelicato. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi e Papaluca. L'emendamento 3 è respinto.

Passiamo al quarto emendamento: sostituire in toto il primo "ritenuto" con la seguente frase: "che ogni azione violenta indirizzata a danneggiare la cosa pubblica vada fermamente stigmatizzata e condannata qualunque sia il soggetto che la pone in essere".

Se ci sono interventi...? Consigliere Indelicato, attenda il microfono, grazie.

SIG. ALFONOSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Allora, io sono contrario a questo emendamento e vorrei spiegare perché. Perché mi sembra troppo generico. Cioè... onestamente qui non c'è stato qualche cosa di generale, contro tutti, contro la democrazia, contro la discussione. Qui ci sono stati una serie di atti nei confronti di un partito, che è la Lega, e nei confronti in particolare di una persona, che è il Sindaco. Allora, è chiaro che nel momento in cui si fa una mozione che mette a fuoco determinati fatti bisogna parlare di quei fatti lì. Quindi, la formulazione dell'emendamento a me sinceramente troppo generica come un vestito largo che va bene a nessuno, e dentro il quale possono poi trovare il posto tutti quanti.

Devo anche dire che l'intervento che ha fatto Francesco prima, Francesco Licata, non mi ha convinto, perché, è vero che ci sono state queste cose che sono assolutamente da stigmatizzata, però vorrei che Francesco ammettesse che non sono da mettere sullo stesso piano. Cioè, un conto è parlare di alcune scritte, e un conto è parlare di una serie di scritte ingiuriose nei confronti di una persona, che potrà anche essere antipatica, non lo so, ma che comunque è il Sindaco, riveste un ruolo istituzionale.

Quindi io su questo punto sono contrario, io non lo voto questo emendamento. Vorrei anche fare una precisazione. Io, se ci sarà il tempo, parlerò successivamente, presenterò la mia mozione che è quella sulle... chiamiamole come vogliamo, sulle passeggiate della sicurezza. Nessuno pensi che io faccia questo intervento per preconstituire o per richiedere o per captare il voto della Maggioranza. Io do già per scontato che la Maggioranza non l'avrò, do già per scontato che la mia mozione sulla sicurezza non passerà qui dentro. Quindi io sto parlando in piena e assoluta coscienza, e quindi prego di accogliere, di accettare, di credere in questa cosa che sto dicendo, che tra l'altro avrà conferma tra poco.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato, ha chiesto la parola il Consigliere Licata, prego, ha 3 minuti.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sarei comunque intervenuto sul punto, ma ringrazio il Consigliere Indelicato perché mi dà modo per chiarire degli elementi che probabilmente non sono stati chiari.

Gli emendamenti sono stati proposti da noi per rendere votabile la mozione, nel senso: se la mozione ha come indirizzo la condanna alla violenza politica, ci stiamo. Chiaramente la condanna alla violenza politica deve essere a 360 gradi. Verissimo è quello che dice il Consigliere Indelicato, ne do atto, anzi, colgo anche l'occasione per esprimere la mia solidarietà al signor Sindaco, che effettivamente è stato vittima di scritte ingiuriose. Ci mancherebbe, io al Sindaco auguro vita lunga e prospera. Ci mancherebbe altro, è un avversario politico ma non è... non auguro il male a nessuno, ci mancherebbe che lo auguro al Sindaco. Per cui, ringrazio il Consigliere Indelicato per aver dato la possibilità di chiarire l'argomento.

Però, torno a ripetere, se vogliamo fare un documento di condanna alla violenza politica, va bene. Questa mozione, oltre a essere iperbolica, ci sembra anche unidirezionale.

Tra l'altro, colgo l'occasione, brevemente, per cercare di completare il discorso che per ragioni di tempo non sono riuscito a completare prima. In questo "ritenuto" c'è scritto che in realtà si tratti di terroristici perseguiti da... Allora, domanda: siamo sicuri che si tratti di atti terroristici? Torno sul punto delle auto incendiate, perché vorrei che nel corso della discussione venga fuori. Questo è stato un atto gravissimo, di una gravità inaudita, forse uno dei peggiori negli ultimi anni a Saronno, per i quali non conosciamo ancora il colpevole, e in questa maniera, torno a ripetere, si comporta non solo l'eversione sia nera che rossa, in questa maniera si comporta anche la criminalità organizzata. Questo è il motivo per cui noi proponiamo lo stralcio di questo punto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha 3 minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Allora, la mia considerazione è di carattere generale, poi vengo al punto, è che, ovviamente, tutta l'Opposizione è d'accordo sul fatto che certi tipi di comportamenti, le scritte, a maggior ragione l'incendio delle auto del Comune o di chiunque, siano un episodio preoccupante da condannare, soprattutto l'incendio delle auto. Però, di qui a fare una mozione, a chiedere la solidarietà per il Sindaco, io non sono d'accordo col Consigliere Licata. Abbiamo avuto insulti a tutti i Sindaci degli ultimi anni, anche il Sindaco Porro, in occasione del XXV Aprile, ma nessuno si è mai sognato di fare una mozione per presentare la solidarietà al Sindaco, che è ovvia. Nessuno dei Consiglieri Comunali di Opposizione è favorevole a questi tipi di atti, l'ho già detto in altre occasioni e non ho che da ripeterlo. Non ci piace, non mi piace, l'uso di questi toni apocalittici. È già stato detto, atti vandalici, terrorismo.. Ma rendetevi conto quali sono gli atti di terrorismo, evocano morte e distruzione.

Sicuramente è un atto criminale l'incendio delle auto sul Comune. Quello è fuori da... le scritte, ah, a proposito di scritte, il Consigliere Sala ha fatto vedere... io non è che ho preparato (...), le scritte, le controscritte (...) che è lì da una vita, (...) vicino alla rotatoria che porta in autostrada, è comunque...

(Segue intervento fuori microfono)

no, non è terroristica... silenzio perché sto parlando io. È esecrabile in ogni caso. Costituisce una illecita pubblicità per quanto concerne (...) le elezioni (...). In maniera permanente, il Comune non l'ha rimossa, il Comune non la condanna, l'Amministrazione Fagioli, né ha chiesto di pagare le tasse relative per affissione impropria.

Quindi, vediamo di evitare che ci siano queste (...). Nessuno è favorevole alle scritte ingiuriose, nessuno. Io, particolarmente, odio le scritte sugli edifici pubblici, privati, sulle Chiese... Altro sono i graffiti di tipo artistico, ma non stiamo parlando di quello.

Quindi, concludo, stiamo facendo, state facendo non stiamo facendo, un'apocalisse di qualche cosa di esecrabile (...) atti terroristici, vandalici e così via, non va bene. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione dell'emendamento numero 4.

Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano. Sono favorevoli il Consigliere Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri della Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e il Consigliere Indelicato. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi e Papaluca.

Pertanto l'emendamento numero 4 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 5: eliminare in toto il secondo paragrafo del secondo "ritenuto".

Se non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, passiamo alla votazione. Consigliere Casali ha 3 minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Mah, abbiamo proposto di eliminare questo aspetto perché le discussioni dai toni forti e date dall'entusiasmo della difesa (...) ci stanno, ma noi abbiamo avuto episodi di aggressioni verbali e di insulti. Se io dovessi parlare nei termini che utilizzate voi come Maggioranza parlando di atti terroristici, chissà cosa dovrei dire. Io li chiamo aggressioni verbali ed insulti, che ci sono stati. Quindi, mettere nella mozione questa nota dove.. io sono abbastanza tranquillo però ogni tanto mi arrabbio, ma non aggredisco mai nessuno, al massimo l'aggressione è nella sostanza, nella discussione. Uno può essere d'accordo, io motivo cose ma non aggredisco.

Allora, non mi piace il fatto che si sia messa questa cosa, è come... excusatio non petita accusatio manifesta. È ovvio, ci sono stati questi episodi, esecrabile è un termine eccessivo, non simpatici, ma non citateli.

Finito, grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Casali. Se non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione dell'emendamento numero 5.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Casali e i Consiglieri del Partito Democratico. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consigliere Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della

Padania. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi, Indelicato e Papaluca. Pertanto l'emendamento numero 5 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 6: sostituire in toto nel "condanna", la lettera b) con la seguente frase: "Ogni scritta apparsa sui muri degli edifici pubblici e privati della città, e in particolare le scritte ingiuriose nei confronti della Repubblica Italiana e delle istituzioni".

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Leotta ha 3 minuti, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Allora, premesso che siamo contrari a qualsiasi forma di violenza, fisica, verbale, psicologica, e a qualsiasi forma di vandalismo e di terrorismo, io che sono stata un'insegnante e che ho lavorato nel pubblico per una vita, mi sono sempre confrontata, nel pubblico, in tutto quello che è pubblico, con atti di vandalismo. Perché qui non si tratta soltanto di violenze o di atti di aggressione nei confronti del Sindaco, qui si parla di imbrattamenti di corso Italia, del centro, delle panchine, no? Allora, in Italia, da anni, tutto quello che è pubblico e non appartiene al privato è degno di essere sporcato. Quindi, ho fatto delle battaglie a scuola con delle scritte tragiche.

Sono stata Consigliere Comunale per 25 anni e mi ricordo che col Sindaco Tettamanzi abbiamo avuto... il Sindaco Tettamanzi davanti a casa sua non vi dico che cosa ha trovato, però (...) fatto delle cose, perché in questo Paese chi fa trova sempre qualcuno che, non in modo corretto e democratico, fa delle proposte alternative, ma utilizza la violenza. E se vediamo che quello che sta venendo avanti a livello nazionale, in questo momento in cui l'incitazione all'odio, alla violenza, è diventato ormai un linguaggio comune, quindi io sono preoccupata di questo. E vorrei dire una cosa: nella mozione all'oggetto l'equiparazione di atti di vandalismo al terrorismo è forzata, è fuori luogo, perché secondo me non si possono accomunare i movimenti anarchici, Destra o Sinistra, o le forze politiche, alla manifestazione di intolleranza e inciviltà di alcuni cittadini. Le responsabilità penali sono individuali, per cui questa mozione è fuori luogo. E per questo esiste la Polizia inquirente, che è l'unica deputata a trovare i responsabili. Sottendere che i danneggiamenti hanno finalità politiche, in quanto sono atti di violenza, è alquanto soggettivo e poco attinente alla realtà dei fatti, se non sono stati individuati i responsabili. E faccio un esempio per tutti. Salvini, e chi ha avuto responsabilità partitiche e

politiche nella Lega, si sono appropriati di 49.000.000,00 Euro che non gli spettavano, per questo sono stati condannati... scusate... a risarcire lo Stato, ma non per questo tutti i leghisti si possono definire ladri.

Questa mozione è stata formulata per non ammettere l'impotenza e la responsabilità di chi governa questa città, che dopo aver attaccato per 5 anni l'ex Sindaco Porro e le sue inefficienze, e aver promesso in campagna elettorale che in pochi mesi avrebbe risolto tutti i problemi della legalità, ora si sente sconfitta e impotente davanti a dati che altri Sindaci hanno sempre avuto, che tanti in questa città hanno visto. E quindi si cercano capri espiatori a cui addossare la sconfitta. Ma non si governa con la furbizia, sarebbe meglio che qualcuno ammettesse le difficoltà che ha nell'affrontare la città. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Leotta e la invito ad attenersi all'argomento in oggetto. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Allora, visto che la mozione comunque scaturisce da un gruppo politico che è anche il mio, e che riguarda in parte, relativamente, direttamente o indirettamente anche la mia persona, mi ero ripromesso di non intervenire e alla fine di tutta la mozione di astenermi, proprio per questo motivo che ricade anche sulla mia persona. Però, continuare a sentire..., al di là di entrare nel merito delle singole parole, chiedere la modifica di alcune parti del testo è legittimo, ci può anche stare. Ho (...) prima il Capogruppo Veronesi per capire se questo testo, cioè, se queste richieste di emendamenti..., ci fosse stato un tentativo per lo meno politico, di contatti politici tra le Segreterie, tra Capigruppo, per poterne discutere non soltanto in quella sede, ma anche magari prima, per magari anche ridisegnare o riscrivere tutto il testo; ma questo mi è stato detto che non è stato.. non ci sono stati questi contatti. Considero anche, soprattutto l'intervento del Consigliere Leotta, abbastanza, come dire, di antagonismo politico per ricondurre le questioni non tanto a una unità di una città contro questi atti, che io stesso ho definito al limite del terrorismo in diverse occasioni, e che, visto che ero io Segretario della Sezione cittadina della Lega Nord qualche anno fa, quando il Sindaco era il dottor Porro, dico che

sempre solidarietà è stata espressa nei confronti del Sindaco, e che questi atti non sono stati ricondotti ovviamente all'Amministrazione o al Sindaco, ma che, in diverse occasioni, quando certi gruppi sono stati tollerati in uno stato di occupazione di un edificio pubblico del Comune, e quindi sono stati più che tollerati, anzi con dichiarazioni al limite dell'accoglienza, della buona ospitalità, allora è lì che noi abbiamo, all'epoca politicamente, messo in discussione le scelte dell'Amministrazione.

Per quanto mi riguarda, dal momento dell'insediamento, così almeno leviamo ogni ombra di dubbio, ogni azione che ha potuto avere sanzioni amministrative e denunce penali, ho sempre portato, o direttamente a firma mia, o attraverso la Polizia Locale, o quando, qualora l'ha fatto la Polizia di Stato, quindi abbiamo lasciato le denunce alla Polizia di Stato, ogni circostanza è stata denunciata per quanto di competenza.

Per quanto riguarda le scritte sui muri privati. Tendenzialmente, se non sono ingiuriose, non contattiamo il privato per promuoverne la cancellazione, ma sta al privato, perché cosa ne sappiamo noi se non vi è una denuncia contro le scritte, se magari il privato stesso gradisce quelle scritte sui propri muri di casa? Questo non lo sappiamo, questo non lo sappiamo. Quindi, se non vi sono denunce, non è che possiamo intervenire. E comunque, ripeto, un conto sono le scritte ingiuriose, contro chicchessia, quindi non soltanto nei confronti di un singolo soggetto particolare, piuttosto che... Quando segnalate, anche, ricordo, il Consigliere Casali che aveva segnalato delle scritte antipatiche o scandalose sul muro dello stadio, se non ricordo, o adiacenti, dopodiché si era intervenuto. Quindi, quando ci sono le segnalazioni, si cerca di intervenire prontamente.

Però, tornando alla questione della mozione, adesso, farne i distinguo, e voler dire "sono atti di vandalismo singoli, che nulla hanno a che vedere"... certo, la questione delle auto sul tetto, io stesso mi sono sempre espresso nell'ottica del "vediamo dove porteranno le indagini". Le indagini stavano agendo a 360 gradi, però sappiamo che il sentimento comune, la percezione comune porta in un'altra direzione. Perché tutti, in quel momento, abbiamo pensato che potesse arrivare quel tipo di azione, proprio perché ci sono state altre azioni, anche rivendicate con scritte, nei confronti... o meglio, relative al tentativo di sfondamento delle vetrate del Comune. Quindi, un conto è il pensiero, è il sentimento Comune e la politica, un conto sono le azioni delle indagini e della Giustizia, che sono due cose differenti. Allora, se posso interpretare questa mozione come un tentativo di coinvolgere tutto il Consiglio Comunale, lasciamo perdere la solidarietà al sottoscritto, che non entro nel merito perché comunque l'ho ricevuta, a mezzo stampa o

quello che è... Però, a ricondurre e voler mettere una linea di demarcazione tra chi, anche su alcune scritte o su alcuni comunicati, si autodefinisce il "partigiano del 2000", piuttosto che essere considerati dei terroristi o vicino a queste cose, credo che bisogna prendere anche una posizione. Ripeto, io questa mozione non ho partecipato all'ideazione, alla stesura, quindi lo sto guardando, come dire, da osservatore.

Allora, o vogliamo mettere una linea di demarcazione, e non più, e non più vedere una parte della città, una parte della politica che, direttamente o indirettamente, attraverso associazioni, o condivisione, o con complicità, ospitando in determinate strutture, piuttosto che. Se un giorno si presentano con un nome, allora sono condannabili, se si presentano sotto un altro nome, allora certe situazioni possono essere accettate. Non mi sto riferendo a quello detto in questa sede, ma a quello che succede comunque in un panorama più ampio.

Quindi, se dobbiamo prendere e star qui a guardare la singola espressione, o altro, allora non ce la caviamo più. Se dobbiamo fare distinguo politici o tirare in ballo cose che non c'entrano con la situazione saronnese, non ce la caviamo più. E se non si vuol dare un messaggio unitario contro queste manifestazioni di violenza continuative che ci sono in città, di illegalità che ci sono in città, perpetrate da gruppi che possiamo considerare ovviamente di natura politica, allora se continuiamo a fare dei distinguo, vuol dire che non c'è una parte istituzionale che vuol difendere un certo tipo di democrazia, ma allora forse si lascia spazio a una potenziale difesa, da parte di qualche gruppo politico, a quelle situazioni. Quindi, io chiedo di fare una riflessione a tutti. Dopodiché, ognuno è libero di fare quello che vuole. Eventualmente, si potesse fare un attimo una sospensiva, la chiedo io, per parlare un attimo coi Capigruppo, per fare un attimo una chiacchierata di 5 minuti. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Sospendiamo la seduta per 10 minuti.

(Segue sospensione della seduta consiliare)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo riprendere la seduta. Ci siamo lasciati durante la discussione dell'emendamento numero 6. Non è stato trovato un accordo tra i Capigruppo, pertanto proseguiamo con il dibattito e la votazione degli emendamenti.

Siamo all'emendamento 6 su 9. Se non ci sono interventi sull'emendamento 6 possiamo passare alla votazione.

Chi è favorevole all'emendamento alzi la mano. Emendamento 6, sono favorevoli i Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi, Indelicato e Papaluca e pertanto l'emendamento numero 6 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 7: sostituire in toto il "condanna" lettera c) con la seguente frase "qualsiasi episodio di violenza, anche di matrice politica". Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri?

Consigliere Veronesi ha 3 minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Sì, grazie signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Allora, sulla mozione c'era scritto "condanna gli episodi di danneggiamento nei confronti di beni comunali, le scritte ingiuriose ritrovate sia sul Municipio che sugli altri edifici della città, pubblici privati, contro il Sindaco e l'Amministrazione Comunale di cui ciascun Consigliere di Maggioranza e Minoranza fa parte, episodi di violenza politica che sono volti a sovvertire la democrazia e l'ordine pubblico, gli atti di marchiatura e classificazione che riportano alla memoria tristi e dolorosi eventi".

Io non capisco come si possa depositare un emendamento in cui si cancellano queste condanne e si riporta solamente una cosa così generica. Per cui voteremo contro questo emendamento che sminuisce quanto successo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Siamo al settimo emendamento, ringrazio il Consigliere Veronesi. Non ci sono altri interventi. Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole all'approvazione dell'emendamento alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali.

Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi e Papaluca. Pertanto l'emendamento numero 7 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 8: sostituire in toto il "condanna" lettera

d) con la seguente frase "ogni atto di demonizzazione dell'avversario politico".

Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali...? Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Sì, grazie signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Allora, io non capisco perché si voglia sostituire "gli atti di marchiatura e classificazione che riportano alla memoria tristi e dolorosi eventi" con un'altra frase, perché i Consiglieri che esprimono questo emendamento non hanno semplicemente chiesto di aggiungere quanto hanno richiesto di approvare. Mi sembra che, come al solito, vogliano sostituire quello che diciamo noi che non gli va bene, mettere i puntini sulle i e fare tanti distinguo, quando in realtà si sarebbero potuti confrontare anche prima, dato che l'abbiamo depositata tempo fa la mozione, e arrivare a una versione comune.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, ha 3 minuti.

SIG: FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Prendo due piccioni con una fava, nel senso che gli unici due punti esposti dal Consigliere Veronesi si richiamano comunque a un unico argomento, nel senso che noi abbiamo proposto la sostituzione di una lettera e abbiamo motivato lettera per lettera quali erano le cause per le quali chiedevamo la sostituzione. Nel caso in oggetto, "gli atti di marchiatura e classificazione che riportano alla memoria tristi e dolorosi eventi", sicuramente è una cosa grave, ma proponiamo una versione più ampia, dicendo "ogni atto di demonizzazione dell'avversario politico". È una apertura più a 360 gradi, che serve per allargare il campo. Voglio sottolineare che l'unica proposta di arrivare a una soluzione comune è quella che è arrivata prima dal Sindaco che ci ha riunito. Questa mozione è stata presentata quattro Consiglieri

Comunali fa e nessuno ci ha mai chiesto un punto di incontro, nessuno ci ha mai chiesto discutere, se non, torno a ripetere, il Sindaco una mezz'oretta fa. Siamo arrivati all'ottavo punto, ci sono stati bocciati tutti, tutti, alcuni bocciati solo dal Gruppo Lega Nord e approvati invece da tutto il resto delle Minoranze e parte della Maggioranza, per cui non posso fare altro che respingere le accuse di voler a ogni costo cambiare le cose perché sono state proposte da qualcun altro. Sinceramente mi sembra un'accusa irricevibile, come irricevibile penso che sia il fatto che siamo stati noi che non siamo voluti sedere intorno a un tavolo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Faccio fare un po' di ginnastica... va beh. Grazie Presidente, Franco Casali, Tu@ Saronno. Allora, l'ho detto prima, l'ho detto in Ufficio di Presidenza, o come si chiama oggi... Noi tutti siamo contrari agli episodi di aggressione verbale, eventualmente fisica, le scritte ingiuriose che si sono verificate, in questi anni e negli anni precedenti. Non abbiamo motivo di opporci di per sé alla mozione, non ci piacciono i termini utilizzati.

Cioè, le parole sonor..., cosa vuol dire marchiatura? Se parliamo di demonizzazione politica, mi sembra, dal punto di vista linguistico, un termine poco appropriato, la marchiatura si fa la marchiatura degli animali. Cioè non siamo, grazie a Dio, al tempo dei nazisti che marchiavano gli ebrei, poveracci, che mandavano nei campi di concentramento. Non siamo a quel livello. Utilizziamo delle parole un po' più appropriate.

Quindi, lo ripeto, l'ho detto prima, lo dico adesso, o troviamo un accordo, nel senso che si ritira, ritirate voi perché non l'abbiam presentata noi, la mozione e ci ragioniamo con tranquillità; perché è vero che noi non abbiamo chiesto un incontro, ma manco voi l'avete chiesto. Avete avuto, come ha già sottolineato Licata, tutto il tempo per farlo, ci si poteva trovare e dire: in linea di principio siamo d'accordo sulla condanna, utilizziamo, troviamo dei termini comuni adatti.

Poi, l'ho detto prima in Camera di Consiglio, lo dico adesso. Non possiamo mettere insieme a degli episodi ben identificati, dove tutti i cittadini, oltre che i Carabinieri e la Polizia, hanno visto quali erano i soggetti che le perpetravano, l'episodio dell'incendio delle macchine sul tetto del Comune, qua sopra. Non possiamo farlo, perché io non mi sento di dire, non sono autorità inquirente, non sono un poliziotto, non ho la sfera di cristallo, chi è stato? Non lo so. Io ho i miei dubbi, posso pensare che sia stato, come è stato già detto, qualcuno diciamo di matrice eversiva, o anche di matrice criminalità organizzata. Quindi mettere assieme le due cose, dove, lo ripeto e concludo, è evidente il tipo di atteggiamento di talune cose che sono indicate qua, al di là dell'uso delle parole, e questo episodio dell'incendio, non mi va. Io non sono d'accordo di indicare in maniera univoca che lì..., che è sottinteso che i perpetratori di questo atto criminale siano gli stessi che hanno fatto le scritte ingiuriose. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Casali. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione dell'emendamento numero 8.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi, Indelicato e Papaluca. Pertanto l'emendamento numero 8 è respinto.

Passiamo all'emendamento numero 9: sostituire in toto l'"esprime" con la seguente frase "solidarietà e vicinanza a tutti i rappresentanti delle istituzioni comunali che sono state persone offese da qualsiasi atto o illecito".

Ci sono interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Sulla nostra mozione avevamo scritto "esprime la piena solidarietà al Sindaco e alla collettività saronnese, che ancora una volta deve subire l'aggressione strisciante di pochi esaltati".

Io non vedo perché andare a modificare ancora questa cosa, e se... se me lo spiegate, perché sinceramente non riesco a capire come mai, se uno presenta un emendamento e presenta addirittura una serie di emendamenti, è perché, comunque, vorrebbe in qualche maniera andare a votare, in qualche maniera a favore, per cercare di arrivare a una versione comune.

Però, chi propone emendamenti dovrebbe, visto che la mozione è stata presentata dalla Maggioranza, perlomeno mettersi d'accordo con la Maggioranza su questi emendamenti, e quindi proporre una versione, o comunque di discuterne prima di presentare questi emendamenti, se si vuole votare a favore. Se invece si vuole solamente far polemiche, avere la scusa per votare contro, andando a modificare, proponendo 9 emendamenti, semplicemente per avere la scusa di dire "Ah, ci avete votato contro tutti e nove, allora noi voteremo contro la vostra mozione", vabbè, questa fa parte della polemica politica, però comunque non otterremo il risultato di condannare tutti insieme questi atti che, vuoi che siano fatti da esponenti del terrorismo, del vandalismo, dell'atto di criminalità e cose del genere, che certe volte sono legati, come insegnano Battisti e company. Criminalità e terrorismo erano collegati in passato, per cui niente ci vieta di ipotizzare che possa essere una cosa di questo tipo, anche se, ovviamente, questo Consiglio non è un tribunale, quindi semplicemente stavamo chiedendo di accorpate tutti gli atti che sono successi durante questo mandato per portarli davanti al Presidente del Tribunale della Repubblica di Busto Arsizio, al Ministro dell'Interno e al Ministro della Giustizia.

Questo perché? Perché sostanzialmente tutti questi atti sono ripetuti, continuativi, rivolti contro l'Amministrazione, non solo rivolti contro la Lega, sono rivolti soprattutto contro il Sindaco, contro le Forze dell'Ordine contro anche gli edifici comunali, per cui se si fosse voluto arrivare a una quadra tutti insieme, invece di andare a proporre degli emendamenti, 9 emendamenti per andare a modificare completamente il testo senza discuterlo con la Maggioranza che aveva proposto questa mozione, si sarebbe potuto fare prima. Poi ovviamente, continuiamo questo scambio di accuse che, come al solito, non arriveremo a capo di niente e... continuiamo così.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ricordo che c'è un intervento del Gruppo per ogni emendamento.

Ci sono altri Consiglieri? Consigliere Casali.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Sono sorpreso, ma non sono sorpreso dell'intervento del Consigliere Veronesi, visto che, più o meno, il tema è sempre quello. Quando uno presenta qualcosa di diverso, discute, si oppone, dà contro, è un intervento politico. Certo che è un politico, e se non la vediamo allo stesso modo, siamo qua, visto che siamo in democrazia, per discutere e cercare di trovare un punto di incontro. Non è che è quello che penso io è giusto e quello che pensa lei è sbagliato, quello che pensa lei giusto e quello che penso io è sbagliato. Siamo d'accordo, è inutile che lo dica tutte le volte. Abbiamo cercato di proporre tutta...

Allora, lo dico per l'ennesima volta, poi non parlo più, che siamo d'accordo nel condannare ogni forma di violenza politica, sia essa verbale o di aggressione fisica. Non trovo appropriato perché così, nel contesto, leggendo le varie frasi che si succedono nella mozione, di accomunare degli episodi, chiaramente identificabili con altri, di cui la Magistratura e le forze di Polizia non sono ancora venuti a capo.

Quindi, se non sono venuti a capo loro, sicuramente non viene a capo lei, Consigliere Veronesi, e men che meno io. Cosa devo dire? Abbiamo proposto dei cambiamenti, noi siamo per il rispetto della democrazia, della legalità. Esprimiamo, in conclusione, la solidarietà e vicinanza a tutti i rappresentanti delle istituzioni comunali, a noi interessa sottolineare, ovviamente anche alla persona del Sindaco, ma alle istituzioni comunali, che siano di Maggioranza o Minoranza, che sono state persone, qua ci riferiamo anche al Sindaco, offese da qualsiasi atto illecito.

Cosa dobbiamo dire di più? Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Casali. Se non ci sono altri interventi sull'emendamento numero 9 lo mettiamo in votazione.

Possiamo passare alla votazione dell'emendamento numero 9.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali.

Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e il Consigliere Indelicato.

Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi e Papaluca.

Pertanto l'emendamento 9 è respinto.

Possiamo passare ora alla discussione generale della mozione così come non emendata. È aperto il dibattito. Consigliere Indelicato ha 5 minuti, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Allora, per trovare un accordo in Camera di Consiglio, come abbiamo detto prima, entrambi gli schieramenti avrebbero dovuto fare un passo indietro. Allora, il passo indietro che avrebbe dovuto fare la Lega, e che non ha voluto fare, riguardava alcuni termini, alcuni... questioni semantiche, che, non dico siano solo questioni di vocabolario, ma, secondo me, si potevano benissimo risolvere.

Anche la questione che ha posto il Consigliere Casali, cioè di non mettere cose disparate tutte assieme, cioè di togliere, di espungere per esempio la questione delle auto bruciate, non essendoci un chiaro colpevole, un chiaro responsabile, era secondo me accettabile. E questo, la Lega non l'ha voluto e non lo vuole.

D'altro canto, io devo anche dire che gli emendamenti proposti dagli amici della Sinistra, che sono amici però ovviamente sono di idee politiche molto diverse dalle mie, come dire... disperdono quello che è il cuore della mozione presentata dalla Lega. Nel senso che diventa una mozione veramente irrealistica. Cosa vuol dire irrealismo? Vuol dire cercare di andare per forza d'accordo con tutti, dire cose che accontentano tutti quanti, e quindi non vanno poi da nessuna parte, non raggiungono nessun obiettivo.

Perché qui, qual è l'obiettivo? L'obiettivo è quello di indicare che c'è un filo conduttore tra tutti questi atti che avvengono a Saronno. E sappiamo bene che ci sono, che c'è un filo conduttore. Allora il punto è quello di stigmatizzare queste persone, che, io avrei detto... a me non piace il testo, lo dico subito, l'avrei scritto diversamente. Per esempio, invece di "anarchici" avrei scritto "anarcoidi", che è più generale, esprime più o meno la stessa cosa, ma evita, diciamo, di toccare dei punti dolenti.

Il punto è questo. Allora, mi ricorda una mozione che ci fu all'inizio di questa legislatura, chiamiamola così, in cui c'era stato un grave attentato, uno dei tanti, non mi ricordo manco quale, da parte di una... della violenza... che violenza? La violenza islamica, ma la parola islamica cade, cade e si vota, si vota contro la violenza, contro il terrorismo in generale. Abbiám votato tutti, ho votato anch'io.

Ma che cavolo abbiamo combinato con quel voto? Niente. Non abbiamo detto le cose come stanno, e quindi, se fossero passati gli emendamenti della Sinistra, noi avremmo votato un testo in cui avremmo detto: siamo contro la violenza, da qualunque parte venga.

Ma qui non siamo... non è che la violenza arriva da tutte le parti. Qui arriva da una parte precisa. Questo è il motivo per cui io ritengo che questo testo, con tutte le sue lacune, le sue problematiche, però abbia un contenuto accettabile, e personalmente lo voterò.

Ripeto, senza che questa mia dichiarazione, questa mia azione presupponga alcun tipo di contraccambio circa la mia di mozione, che so già che non ci sarà. E mi va bene anche così.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato ed invito il Consigliere Banfi. Ha 5 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Beh, cerco di riprendere un po' lo spezzatino che stavo facendo prima e vi dico anche perché mi sono astenuto da tutti gli emendamenti.

Già 4 mesi fa avevo anticipato all'Opposizione, quando si è parlato e si è detto "ma, andiamo a emendare" gli ho detto: "Guarda te, io assolutamente non me la sento". Ma non me la sento perché non riconosco questo scritto. E non lo riconosco perché mi trovo di fronte un muro. Un muro che è dato da N elementi e prima, a battute, li ho fatti. Cioè, ho detto, non so, se leggo in quell'elencazione di fatti gravi che sono avvenuti, le macchine sul tetto bruciate, le aggressioni in Municipio..., poi però mi trovo la panchina, a me vien da ridere, dico: ma come fa questa cosa a c'entrare col resto?

Vado a leggere, e l'intervento che avrei fatto prima si sarebbe sviluppato in un'altra forma, ovverosia, avevo elencato per l'appunto le statistiche relative alle denunce, come aumentassero durante gli anni, e soprattutto i danni degli italiani. Chiedevo, appunto, provocatoriamente "Ma qual è il risultato di questo lavoro?". Perché poi è un nulla di fatto.

E allora, mi sarei chiesto, e guardate che sto usando il condizionale, perché non me lo chiedo più, se per caso la Lega non stesse tentando invece, la Lega perché presentante la mozione ovviamente, non stesse tentando di arrivare a dire "Ma insomma, dobbiamo giustificare il fatto che qui determinate azioni proseguono nonostante il nostro mandato. Siamo inermi, non riusciamo a fare", e allora per questo motivo si adducessero una serie di motivazioni. E, virgolettiamolo, "un po' mi sapeva di andare a fare il piangina" verso altri organismi dello Stato, dicendo: "Ma voi non state facendo su questo". E questo aspetto, lo andavo a rileggere anche perché in quell'elencazione si andava a tracciare comunque un filo comune, come se ci fosse un minimo comun denominatore che stesse arrivando a dire: c'è una logica e c'è un solo gruppo agente che fa tutto questo.

Io questa cosa non mi sento di poterla dire, perché prima forse il Consigliere Casale, il Consigliere Indelicato, lo stavano dicendo, cioè, sta indagando la Magistratura, come facciamo noi a dire, se loro non arrivano da nessuna parte, noi a dire: "Eh sicuramente sono questi qua"?

E prima a battuta ho infilato "Eh saranno i rettiliani", i rettiliani..., i famosi visitatori di altri mondi che vengono qui e sviluppano chissà quali grandi teorie, congiurando su quello che è lo sviluppo del mondo.

Ma non è così. Cioè, io penso che o si deve avere il coraggio di dire prendiamo le distanze da una determinata azione, all'interno di quello che un Gruppo, all'interno di quelle che sono azioni politiche di un certo... politiche, di un certo tipo.

In più poi c'è anche quell'altra parte che si va a deliberare di trasmettere, sembra una deliberazione un po' inefficace, ma deliberare di trasmettere ad altri organismi dello Stato l'esito di questo voto. E tra l'altro lì, leggevo anche, se volete, e pensassi da leghista, mi sarei detto "Cavolo, sto facendo un autogol enorme, perché vado a dire..." il testo dice proprio di non sottovalutare i problemi, affinché questi dati non siano sottovalutati e lasciati impuniti. E io lo trasmetto anche al Ministero degli Interni, il cui titolare è anche il mio Segretario Federale, e io sto, come Lega, insinuando il dubbio che lui stia sottovalutando potenzialmente questi atti, e mi sono veramente un autogol che io non avrei fatto, così, politicamente.

E questo sarebbe stato il fulcro dell'intervento che avrei fatto in precedenza. Poi, devo dire che... ringrazio il Sindaco per l'apertura che c'è stata, e tutti i Consiglieri che hanno partecipato alla camera consiliare perché si è arrivati a parlare in maniera franca e onesta.

Io penso che parlandosi così vis à vis, da uomo a uomo, si è arrivati comunque a capire quello che è il nucleo, che avrebbe dovuto esserci in questa mozione, ma che però io non trovo. Cioè, prendere le distanze da determinate frange, e penso che sia necessario farlo, perché la vita democratica lo impone. Ma non trovando questo io non mi sento di condividere il motivo per cui non ho partecipato... mi sono astenuto dalla votazione degli emendamenti e non parteciperò alla votazione (...) Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Sala. Ha 5 minuti, prego.

SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)

Grazie, Presidente. Claudio Sala, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Beh, ascoltando l'intervento del Consigliere Banfi, che riconosce il fatto (...) ma non è che questa mozione sia volta al fatto di mettere le mani avanti e fare un po' i piangina? Mah, io dico, io dico, se guardiamo anche un po' le scritte che ci sono per la città, con scritto: "No agli sgomberi", "No ai fogli di via", "No ai Daspo", tutte azioni che questo Sindaco messo in atto. Quindi qualcuno si è accorto che qualcosa è stata fatta, Consigliere Banfi, fortunatamente.

Poi, credo che non si possa trovare una quadra con le opposizioni, ma per un semplice motivo, dal mio punto di vista. Come abbiamo già discusso prima in Ufficio di Presidenza. Praticamente voi volete togliere quello che per noi è un punto cruciale, cioè, noi parliamo di atto terroristico, voi parlate di vandalismo. Cioè, la differenza è sostanziale e probabilmente voi state sulle vostre posizioni e noi stiamo sulle nostre posizioni.

Se il terrorismo inteso come la violenza, come lotta politica finalizzata a incutere terrore per conseguire mutamenti del quadro politico, beh, direi che con tutto quello che abbiamo visto siamo nel pieno terrorismo. Perché se un Sindaco che viene minacciato di morte, vanno a bussare alla porta di casa, non avendo una scorta... non si è mai dimesso... vedo che un Sindaco, invece, meno coraggioso del nostro, avesse potuto anche prendere in considerazione l'ipotesi di dimettersi e mutare il quadro politico cittadino.

Questo è dal nostro punto di vista.

Se poi invece voi volete girarla sull'atto vandalico, che sono andato a vedere il significato, quindi vandalismo è il "distruggere per perversione maniacale, senza necessità e senza ragione", direi che siamo ben lontani da quanto è accaduto.

Questo è il mio pensiero. Grazie

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Sala. Ci sono altri interventi? Consigliere Licata, ha 5 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Non mi dilungo sui contenuti della mozione, anche perché ne abbiamo probabilmente discusso a lungo, e il fatto che abbiamo presentato degli emendamenti che sono stati tutti bocciati è evidente che ci lascia sulla nostra posizione di partenza; che adesso riepilogo brevemente, nel senso che noi questa mozione la consideriamo iperbolica e unidirezionale.

Non mi ripeto, vado un po' a, invece, a toccare alcuni temi, alcuni spunti secondo me interessanti, di tipo politico che sono emersi durante quest'ultima discussione.

Il primo lavoro è rispondere al Consigliere Indelicato, perché non penso che, presentando gli emendamenti che abbiamo presentato noi, abbiamo voluto disperdere qualcosa. Probabilmente abbiamo voluto allargare un pochettino il campo, perché, come ho detto in premessa, la mozione ci sembrava unidirezionale, e per essere votata, chiaramente, deve abbracciare uno spettro più ampio.

Passo un attimino dalle parole a degli argomenti, degli elementi un po' più concreti. È vero che ci sono stati alcuni episodi, alcuni dei quali ricordati nel testo di questa mozione, che hanno chiaramente una matrice ben identificabile, ma non sono sufficienti. Cioè, ci sono degli episodi che hanno coinvolto più aree. Per cui io a questa distinzione fra buoni e cattivi non ci sto, anche perché i cattivi li voglio condannare tutti. Per cui, anche in questo caso, non è vero che vogliamo fare qualcosa che metta d'accordo tutti, perché probabilmente mette (...) Vogliamo fare qualcosa che mette d'accordo tutti i Consiglieri Comunali, che si spera che siano delle persone di buon senso. Vogliamo andare contro delle persone che invece hanno dei comportamenti che non riteniamo corretti.

Vogliamo andare contro delle persone che magari, cioè, senza che magari..., vogliamo andare contro le persone che hanno deturpato il centro storico la vigilia di Natale, vogliamo andare contro delle persone che, non so se in questo caso abbiamo la stessa matrice, non lo so, perché non sono un inquirente, hanno dato fuoco a delle macchine sul tetto di un Comune. Vogliamo andare contro a delle persone che magari hanno minacciato questo Sindaco e i Sindaci precedenti. E vogliamo andare contro delle persone che hanno insultato il mio partito e che hanno insultato i Consiglieri, piuttosto che gli aderenti al movimento politico Lega Nord.

Per cui non è corretto dire che abbiamo voluto disperdere un contenuto, l'abbiamo voluto edulcorare. La violenza va condannata a 360 gradi, non ne va condannata solo una parte. Per cui, se un domani dovesse esserci qualcuno che vuole proporre una mozione di ferma condanna a degli atti specifici, lo invito, questa volta veramente, a comunicarcelo, ci sediamo intorno a un tavolo e ne parliamo volentieri. Vogliamo condannare gli imbrattamenti del centro storico? Facciamolo, va bene, più che volentieri, non è un problema.

Non mi dilungo oltre, nel senso che chiudo forse con una battuta. Questa mozione, in un primo momento, e confermo la mia prima impressione, mi è sembrato un po'..., visto che so che vi piacciono le moviole, mi è sembrato quello che nel calcio viene chiamato un fallo di frustrazione. Cioè, non riesco più a contenere l'avversario, gli tiro una scarpata a centrocampo e gli fermo l'azione in questa maniera. Cioè, il problema di quei gruppi che non vengono menzionati, ma che probabilmente qualcuno di noi ha in mente, le loro azioni proseguono indisturbate da anni.

Questa Amministrazione si era proposta in campagna elettorale con l'idea di risolvere, di eradicare, utilizzo appunto un termine della medicina, il problema. Il problema è rimasto, se non addirittura peggiorato. Per cui questo sembra forse un tentativo per spostare l'attenzione da un'altra parte. Io la trovo abbastanza improduttiva. Mi spiace ma non so se questi (...) vengono indicati nella mozione... nella parte finale, quindi il Presidente del Tribunale della Repubblica di Busto, piuttosto che Ministro degli Interni, piuttosto il Ministro di Grazia e Giustizia, interverranno, prenderanno anche solo in minima considerazione questo scritto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie al Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha 5 minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni. Volevo condividere alcune considerazioni.

La prima è: non c'è Sinistra e non c'è Destra quando si parla di violenza. Questa cosa mi è dispiaciuta sentirla. E soprattutto bisogna essere seri per arrivare a condannare all'unanimità tutte le manifestazioni di violenza o di illegalità, così le ha definite il signor Sindaco.

Però, se si chiede l'unanimità, è logico che il testo che viene compreso al di fuori dello schieramento deve essere un testo che va in una direzione di consapevolezza, ma soprattutto realistico. Quale impressione avranno, al di là di quello che c'è scritto sull'enciclopedia per la definizione di atti vandalici, piuttosto che di terrorismo? Quale sensibilità, quale cosa penseranno chi riceverà questa mozione? Cioè, pensate che il Tribunale di Busto, leggendo atti di terrorismo, piuttosto che il Ministro degli Interni o il Ministro... l'altro Ministro, possano dire "Caspita, quali atti di terrorismo si sono rivelati a Saronno?".

Ma i problemi sono altri quando si parla di atti di terrorismo. Un Ministro dell'Interno gli vien da ridere, gli vien da ridere a leggere una roba del genere.

Non dovremmo ridere noi, perché noi questa sera abbiamo perso un'occasione di essere tutti dalla stessa parte, solo perché abbiamo voluto dare una interpretazione di un certo tipo? Eh, ho capito, ma noi non siamo i giudici. Noi qui stiamo dicendo che ci stiamo sostituendo gli inquirenti e alla Magistratura perché dietro questi testi ci sono dei colpevoli, fantasma perché non si dice il nome, no? Ma nessuno di noi ha notizie, almeno, noi Consiglieri, che le indagini si siano concluse e che ci siano dei colpevoli. Allora, un conto è spaccare una panchina, che può fare chiunque non abbia amore per la propria città, un conto è incendiare delle macchine, e un conto è Scrivere una frase ingiuriosa su un muro. Sono cose completamente diverse.

E chi sono i colpevoli? Cioè, chi c'è dietro quel nome nascosto che la Lega vuole dire che sta dietro a tutte queste cose? Chi è? Chi è? Perché se voi lo sapete e non lo dite state facendo qualcosa di sbagliato. Allora abbiate il coraggio di dirlo, se lo sapete, se siete così convinti, se siete più bravi della Polizia, dei Carabinieri e dei Magistrati di Busto Arsizio, a cui noi stiamo dicendo: siete degli incapaci perché non avete trovato i terroristi che hanno fatto queste cose nella nostra città? Siete degli incapaci, non li avete trovati.

Però noi lo sappiamo, e dietro queste righe lo stiamo dicendo. Veramente, io ritengo che abbiamo perso un'occasione, e mi dà fastidio che il signor Sindaco velatamente abbia potuto dire, prima della richiesta di sospensione, che il rischio, non votando a favore, è di essere accusati di prendere le difese di qualcuno. No, signor Sindaco, io sono contro tutto quello che voi dite, ma non scritto in questo modo. In questo modo rivela solo una scarsa serietà.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie Presidente. Ringrazio il Consigliere Gilardoni per avermi, ovviamente, citato. Allora, vediamo di fare un pochettino di ordine.

Allora, questa poteva, sì, lo dico anch'io, essere l'occasione di avere un voto unitario, per mettere, e lo ripeto, una linea di demarcazione tra chi in città vuole la democrazia in maniera legale, e non vuole che ci siano gruppi che facciano minacce, violenze, danneggiamenti continui alle controparti. Qualunque esse siano.

Ci sono danneggiamenti ai beni pubblici che sono riconducibili ad atti di vandalismo, a delle bravate, altri che sono riconducibili ad azioni politiche. Ci sono scritte, e lo dico anche in interviste, o in altre occasioni, ci sono i graffitari che mettono il marchio per il gusto di mettere il marchio del loro passaggio, ci sono..., che comunque non va bene lo stesso, perché comunque danneggiano la proprietà privata come quella pubblica, ci sono quelli che scrivono "forza Inter" o "abbasso Como", "viva Como", quello che sia, danneggiano comunque, ma non c'è un'azione, o scrivono "Anna ti amo", o qualcos'altro. Dal punto di vista materiale e di danno, comunque, sono tutte scritte come altre. L'aspetto intimidatorio di altre scritte, che sono siglate, che si indirizzano con violenza nei confronti delle istituzioni, hanno una matrice abbastanza chiara, dico abbastanza, ma... chiara.

Il fatto che si stia creando in città, e non solo da noi a Saronno, un clima dove dei gruppi si sentono forse autorizzati a richiamare periodi della storia dove la popolazione si è sollevata contro le istituzioni non ritenute legali e legittimate ad esistere, credo che nella nostra situazione attuale non possiamo permetterci di continuare a sopportare questo clima.

Quindi, un segnale da parte di questo Consiglio Comunale, a difesa e tutela della città e di tutti coloro che vogliono e desiderano fare politica attiva o passiva, in maniera serena, dibattuta, vivace, appassionata, su posizioni diametralmente opposte, ma senza cadere nella minaccia o nell'induzione, come accaduto di recente, che qualcuno si è sentito dire "No, tu quella conferenza non la devi organizzare, perché noi non saremmo in grado di garantire l'ordine durante quella assemblea, durante quella riunione, se voi fate parlare quella persona, perché noi la teniamo contro la nostra visione politica".

Qui si va oltre al danno della panchina o alla scritta sul muro, è un clima generale. Se non si vuole cogliere il senso di questa mozione e andare a mettere i puntini sulle i, e per questo motivo prendere le distanze dal concetto di questa mozione, ripeto, che io inizialmente ero convinto di non voler intervenire, di astenermi al voto, non partecipare alla votazione, proprio perché c'è un richiamo alla mia persona, ma se mi stacco dall'aspetto personale, (...) più in una questione di politica, non politica partitica, ma di politica istituzionale, allora dico anch'io, Consigliere Gilardoni, è un'occasione persa. Perché, per andare a mettere i puntini sulle i, "Eh, ma la panchina la accomuniamo alle scritte, la accomuniamo alle minacce. No, valutiamo i singoli casi uno per uno", ma se continuiamo a valutare i singoli casi uno per uno non ne facciamo il quadro complessivo. Dopodiché nessuno di noi... o meglio, i membri della Commissione Sicurezza sanno i nomi e i cognomi di chi è stato denunciato, perché in via secretata sono stati dati. Quindi, questa Amministrazione, o meglio, la Polizia Locale di questa Amministrazione, le Forze dell'Ordine in generale, hanno identificato più e più volte dei soggetti. Tanto è vero che i fogli di via sono lo strumento per dire: voi, che da fuori Saronno siete venuti sulla nostra città a compiere atti non propri, non legali, non entrate più in città per due anni. Queste persone sono state ripetutamente segnalate e denunciate perché non hanno ottemperato, a dispetto dei fogli di via, e non gli succede mai niente. E non gli succede mai niente, non c'è una sanzione, non c'è niente.

Allora, non smettiamola di considerare tutti questi casi come delle singole occasionalità, come atti di vandalismo, c'è una premeditazione, c'è una volontà politica, ci sono tanti aspetti che attraverso questa mozione, che piaccia o non piaccia, scritta in un modo piuttosto che in un'altra, comunque il contenuto era quello. Se non c'è la volontà politica di affermare che c'è un Consiglio Comunale, ci sono le forze politiche e le rappresentanze politiche, politiche o civiche che siano, che vogliono mettere una linea di demarcazione tra la democrazia e la non democrazia, o chi, dicendo di voler difendere la democrazia, attaccano costantemente la democrazia, allora va bene, andiamo avanti così, ognuno giochi la sua partita, si dica... Tanto tutte le azioni che ho fatto..., le denunce che il Comune ha fatto, ripeto sono lì, basta che ve le andate a guardare, le richieste di sgombero degli edifici pubblici le ho firmate io, quindi non ho problemi a sostenere determinate cose. Quindi, ripeto, questa mozione arriva al gruppo, non l'ho sollecitata, non l'ho richiesta io perché, guardate, le cose che faccio, sono consapevole delle cose che faccio, e me le prendo sempre le responsabilità, sia nel bene che nel male. Sia nel bene che nel male. Sia nelle cose in cui la città può avere maggior gradimento, sia nelle cose in cui, magari, la città ha maggioranza o minoranze più rumorose delle maggioranze silenziose, magari ne hanno meno piacere.

Ma ad ogni modo, comunque, qui non c'è il giochino al mettiamo le mani avanti, mettiamo le mani dietro, ma non scherziamo.

Allora, o si vuol mettere una linea di demarcazione tra chi vuol fare politica in maniera democratica e chi la vuole fare in maniera antidemocratica e violenta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Se ci sono interventi da parte dei Consiglieri Comunali? Ha chiesto di parlare il Consigliere Veronesi, ha 5 minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. No, noi non siamo d'accordo a presentare un testo edulcorato, è tipico della Sinistra, l'abbiamo visto anche con il Regolamento e con lo Statuto del Comune, dopo aver discusso per tanto, tantissimo tempo in Commissione, comunque hanno presentato degli emendamenti, non per aggiungere ma per sostituire, cancellare quello che abbiamo scritto, per far risultare che le loro parole sono nel giusto, sono quelle che mettono

d'accordo tutti, e chi non è d'accordo con quelle parole che loro sostengono, che sono di parte, rendetevne conto, chi non è d'accordo con quelle parole è automaticamente uno che vuole creare allarmismo, fare qualche cosa di contrario alla democrazia, qualche cosa di troppo forte. Il loro testo deve essere edulcorato, deve essere radical chic, come si suole dire in questi casi. Pretendono di aver ragione su tutto, modificare sempre qualsiasi parola che viene presentata dalle Opposizioni, perché le loro parole, secondo loro, mettono tutti d'accordo, le nostre parole invece creano divisione, odio, razzismo, fascismo.

Allora, non è accettabile che vengano presentati degli emendamenti in questi termini, sostituendo quello che si scrive e non aggiungendo del proprio, perché non è accettabile che quello che scriviamo noi è sempre sbagliato, quello che scrivete voi è sempre giusto. Vi dovete rendere conto che un'idea di questo tipo è assolutamente antidemocratica, quindi non possiamo accettare né un testo edulcorato, né di soggiacere a queste richieste da parte della Minoranza.

Per cui noi voteremo a favore di questa mozione, ci dispiace che si sia stato perso una grande opportunità di evitare di fare polemiche, perché questi emendamenti sono stati presentati solamente per fare polemica, per venire a dire "Ah, Salvini ha fatto di qua, Salvini ha fatto di là", "Voi non siete stati capaci di fare sicurezza a Saronno", addirittura, "Voi avevate promesso di mandare via il Telos". No, mi dispiace, non abbiamo mai attaccato il Sindaco Porro dicendogli "Tu non sei capace di mandare via il Telos" perché gli è sempre stato riconosciuto che comunque... vammì a trovare gli articoli dove l'abbiamo scritto. Vammì a trovare gli articoli stampa dove l'abbiamo scritto.

(Segue intervento fuori microfono)

Qualcun altro ha fatto la campagna avvelenata su questo tema, non certo noi. Ci siamo sempre comportati con molta correttezza, anche quando succedevano determinati casi, dando sempre il nostro supporto come Consiglieri Comunali, e oggi non vediamo questo supporto, anzi, ricordo le parole di qualcuno, in Commissione prima l'ho detto, è che quando noi siamo stati minacciati di morte ha detto lapidariamente: "Ognuno si assume la responsabilità dei propri atti e delle proprie azioni". Questa non è solidarietà.

Comunque noi voteremo a favore di questa mozione e non abbiamo assolutamente paura di questi atti di intimidazione, di terrorismo, come li volete chiamare, perché noi rimaniamo della nostra opinione e anche se,

secondo alcuni di voi, abbiamo utilizzato dei termini troppo forti, quello che sta succedendo a Saronno è di una gravità assoluta, per cui è nostro dovere porre la questione nei termini che effettivamente sono quelli reali e non quelli radical chic dell'edulcorazione ad ogni costo di quello che succede. Se è terrorismo è terrorismo, non è atto di vandalismo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, ha 5 minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. L'ho già detto prima, il Consigliere Veronesi continua imperterrito a dire "Io ho ragione, voi volete dire che noi abbiamo torto". Nessuno ha detto che avete torto, abbiamo proposto, come si fa in democrazia, delle modifiche.

Quando si fanno delle negoziazioni, cioè, discussioni, si negozia con la moglie, la fidanzata, il figlio, un altro Consigliere in Consiglio Comunale, gli atteggiamenti possono essere di tre tipi, così dicono i manuali, negotiation skills: win-win, win-lose, lose-lose. Cioè, vinci su tutti i fronti, vinci su qualcuno e perdi su qualcun altro, perdi su tutti. Il perdi su tutti non è consigliabile, il win-win, cioè vinci sempre, è quello che piace al Consigliere Veronesi. Direi che la logica è di avere il win-lose, cioè, vincere su qualcuno e perdere su qualcun altro.

Direi che la modifica delle parole che abbiamo proposto, delle frasi, non snatura il contenuto della mozione. È una visione diversa. Poi lui dice "La nostra è giusta (...) voi pensate (...)" non dico, l'ho già detto prima, "penso di aver ragione", prima quello che penso, grazie a Dio.

Quindi, fate quello che ritenete opportuno, avete la maggioranza, le nostre motivazioni le abbiamo espresse, perché non è che abbiamo detto "No, votiamo contro", abbiamo fatto una serie di proposte, su cui abbiamo ragionato democraticamente. Poi, se siete d'accordo o non siete d'accordo, se siamo d'accordo o non d'accordo, fa parte della democrazia, assumetevi le scelte, le responsabilità (...). Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Se non ci sono altri interventi possiamo passare alle votazioni.

Dichiarazioni di voto. Se avete dichiarazioni di voto oltre a quelle che avete già espresso, avete 3 minuti a testa per Gruppo.

Il Consigliere Banfi si assenta per la votazione finale.

Passiamo alla votazione. Chi è... Consigliere Licata per la dichiarazione di voto ha 3 minuti, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)

Grazie, Presidente. Sì, sarò anche più breve. Va beh, non vado avanti a identificare o a dire chi stasera avuto (...) meno, in politica, in democrazia vincono i numeri, noi siamo di meno per cui non è stata approvata mezza cosa di quello che abbiamo detto, e sottolineo che, soprattutto su alcuni emendamenti, c'è stato un voto unanime contrario da parte di tutti tranne che della Lega, per cui mi sento quasi di respingere al mittente alcune affermazioni. Poi lasciamo perdere il radical chic, Renzi e compagnia briscola, non mi interessa, sono stufo di sentirle e sono anche stufo di rispondere.

Come abbiamo detto nel corso del dibattito chiaramente scritta così la mozione è irricevibile, anche se di fatto, in coscienza, non possiamo non prendere in considerazione gli atti che sono schedulati, che sono indicati in ordine... non so se cronologico, sì, mi sembra di sì, in questa mozione. Per cui, sicuramente non la voteremo a favore per le ragioni descritte. Diciamo che vogliamo lasciare una porta aperta e apprezziamo anche il gesto di buona volontà del Sindaco di prima, per discutere un documento comune, magari anche nel prossimo futuro. Ci asterremo, anche se il Gruppo del PD lascia libertà ai propri Consiglieri, sostanzialmente, solo perché non possiamo non essere contrari, non condannare questi atti, anche se hanno matrici, motivazioni diverse, anche se sono parziali. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Licata. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto possiamo passare alla votazione. Consigliere Casali ha 3 minuti.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)

(...) per la dichiarazione di voto ho argomentato, ho detto, e riassumo, che sono favorevole alla condanna di tutti gli episodi di violenza, di intimidazione e tutto quanto detto prima, non mi piace il modo in cui è espresso. Per cui anch'io mi asterrò perché non si dica che io ho votato contro e che sono amico, come mi è stato detto un paio di Consigli Comunali. Non ripeto di chi, ma tutti hanno capito. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Se non ci sono altri interventi passiamo alle votazioni.

Chi è favorevole all'approvazione della mozione alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri Lega Nord e Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, il Consigliere Indelicato.

Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico, il Consigliere Casali e il Consigliere Papaluca. Pertanto la mozione è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI MARTEDI' 14 MAGGIO 2019

DELIBERA N. 29

Oggetto: Mozione presentata dal Consigliere indipendente Francesco Banfi per richiedere la compensazione ambientale per via Roma.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno.

Sì, è rientrato il Consigliere Banfi e si è allontanato il Consigliere Papaluca.

Punto 7 all'Ordine del Giorno: "Mozione presentata dal Consigliere indipendente Francesco Banfi per richiedere la compensazione ambientale per via Roma".

Do lettura del testo della mozione: "Il sottoscritto Consigliere Comunale Francesco Banfi, vista la delibera 28 del 19 febbraio 2019, 'Riqualificazione via Roma, tratto tra via Guaragna e via Manzoni, approvazione perizia di variante numero 1 ed atto di sottomissione' che prevede l'abbattimento della totalità dei celtis australis presenti;

Viste le dichiarazioni del Consigliere Angelo Veronesi, Capogruppo consiliare del Gruppo Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania e Presidente della Commissione Urbanistica e Opere Pubbliche, rilasciate in sede pubblica quale è la Commissione, il post pubblicato sul sito della Lega Nord Saronno il 17 marzo 2019, successivamente ripreso dalla stampa cartacea e on-line, nello specifico: 'in base a conteggi fatti sulle piante tagliate e da tagliare in via Roma, per ogni bagolaro abbattuto verranno ripristinate 3 piante, la prima in via Roma e le altre due nei parchi esistenti e in giro per la città';

Osservato che le piante di bagolaro oggetto di intervento ammontano complessivamente a 60, e dunque le futuribili piantumazioni di compensazione annunciate dal Consigliere Veronesi saranno numero 180, di cui 60 saranno messe a dimora in via Roma tra via Guadagna e via Manzoni, e 120 in parchi esistenti e in giro per la città;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale 81 del 20 dicembre 2018, 'bilancio di previsione 2019-'21 esame ed approvazione', da cui si rileva la possibilità di avere nel bilancio di previsione deliberato a dicembre 2018 quanto dichiarato dal Consigliere Veronesi, poiché basato su una variante deliberata dalla Giunta Comunale a febbraio 2019;

Sentiti in occasione del Consiglio Comunale aperto del 16 marzo 2019 l'intervento del dottor Lippi, agronomo e consulente esterno del Comune di Saronno, secondo il quale nel territorio comunale non sarebbero presenti aree sufficienti per far fronte alla normale attività di piantumazione dovuta secondo la Legge 10/2013, 'un albero per ogni nato,' il Consiglio Comunale impegna il Sindaco: 1- ad individuare le aree per la piantumazione delle 120 piante per completare la (...) derivante dall'abbattimento dei 60 bagolari di via Roma, oltre alla normale quota di piantumazione annuale;

2- a definire le essenze impiegate nella compensazione;

3- a riportare il tutto in una mappa consultabile dai cittadini, in cui saranno anche riportate le piante abbattute nell'anno 2019 e le piantumate nel quadro della normale attività dell'ente;

4- a disporre le necessarie risorse nel bilancio 2019, così come detto dal Consigliere Veronesi."

Lascio la parola al Consigliere Banfi per l'esposizione, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Dallo scorso mese di gennaio la città ha visto radicali cambiamenti riguardo la concezione che l'Amministrazione ha di via Roma. La riqualificazione dei marciapiedi, secondo il progetto votato nel luglio del 2018, prevedente la conservazione del patrimonio arboreo, è stata dapprima sospesa dall'Amministrazione, che ha successivamente provveduto a stravolgere il progetto stesso. Fatto che avrebbe portato all'abbattimento della totalità delle piante presenti, nonostante le relazioni tecniche indicassero l'assoluta assenza di necessità di detto intervento. La realizzazione della pista ciclabile a doppio senso per un solo tratto, per tratto di soltanto 230 metri, addirittura va ad inibire l'utilità della stessa, perché arrivi alla fine dei 230 metri e poi torni indietro, perché dall'altra parte l'Amministrazione Comunale ha detto che non è possibile andare in doppio senso.

Ad ogni modo, in questo quadro si apprende attraverso comunicati stampa che l'Amministrazione e le forze della Coalizione, Lega e Forza Italia, si è aggiunto in successivo, dopo l'intervento del Consigliere Veronesi, Forza Italia, avrebbero dato l'indirizzo di sostituire ogni pianta tagliata con altre tre. Ubi maior minor cessat. Quindi, pur dovendoci abituare al fatto che nell'Amministrazione Fagioli gli indirizzi politici vengono dati nei comunicati stampa, e non gli atti burocratici, che anzi spesso dicono il contrario, dobbiamo tuttavia rilevare che la matematica non è un'opinione. Tre alberi piantumati per ognuno dei 60 alberi tagliati porta ad un totale di 180 alberi da ripiantumare. 60 saranno ovviamente messi a dimora al posto degli attuali, ma ne restano 120.

Penso sia importante, nell'ottica di una sana e corretta Amministrazione, programmare gli interventi e non lasciare al caso. Dove saranno effettuate le ripiantumazioni?

Inoltre, in considerazione della risonanza cittadina che sta avendo la questione oltre e rispetto anche a quanto dichiarato dall'agronomo comunale in sede del Consiglio Comunale aperto, secondo il quale la città di Saronno non disporrebbe di terreno per predisporre ripiantumazioni, come prescritto dalla Legge 10/2013, "un albero per ogni nato", credo sia il caso che l'Amministrazione informi i cittadini indicando su un'apposita mappa le ripiantumazioni conseguenti all'attività ordinaria del 2019, per quelle che vengono programmate nella sostituzione, e che sono già finanziate all'interno del bilancio; e quelle conseguenti all'attività straordinaria come, per l'appunto, l'intervento sulla via Roma.

Inoltre, data la positiva volontà ecologica e ambientale manifestata dalla Maggioranza, che certamente non sarà sorda o insensibile a quelle istanze che scientificamente descrivono come specie-specifiche le caratteristiche di fissazione dell'anidride carbonica, la depurazione dell'aria e la creazione di un microclima accettabile, ritengo sia il caso di aggiungere alla proponenda mappa l'informazione delle essenze che verranno ripiantumate.

Oltre a ciò, nel bilancio 2019, oltre all'ordinaria amministrazione di gestione del verde, non si trova traccia di risorse accantonate per queste ripiantumazioni. Ripeto, 180. È un fatto logico, il bilancio è stato approvato nel dicembre del 2018, mentre la decisione è stata presa a febbraio 2019. Per mantenere fede alle promesse, oltre che al traguardo ecologico inseguito con la compensazione, occorre disporre le risorse necessarie all'annata 2019.

Sono queste le richieste all'Amministrazione che chiedo al Consiglio Comunale di prendere in esame. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni, prego.

SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)

Grazie, Presidente. Consigliere Banfi, noi riconfermiamo gli impegni che abbiamo preso. Che ho preso io in conferenza stampa, che ho preso io nella Commissione aperta, che ho preso io in Consiglio Comunale aperto, che ha preso il Consigliere Veronesi sulla stampa.

Fatta questa premessa, è evidente che stiamo facendoci un'idea chiara dove mettere queste piante. Però, premetto, che nelle varie riunioni, cosa che ci contestate in termini di confronto, con Legambiente, e che ho ribadito anche nel Consiglio Comunale aperto, che noi eravamo in attesa, siamo in attesa, e non è arrivata nessuna indicazione da Legambiente, di... sia sulla tipologia di pianta da rimettere, sia in via Roma, sia da qualche altra parte, sia nella localizzazione. E questo era un impegno che ha preso Legambiente nell'ultimo incontro che abbiamo fatto, e questo indirizzo, l'agronomo, portato da Legambiente in quella riunione, aveva ipotizzato, non ho capito dove e non ho capito quante, un qualcosa attorno al Lura non so, non ho capito bene, ma sono ancora in attesa di sapere quali sono le proposte.

Quando avremo le proposte, le analizzeremo, le confronteremo con le nostre ipotesi, e cercheremo di trovare la soluzione più equilibrata agli effetti della compensazione. Tutto il resto sta nel progetto che abbiamo presentato.

Per quanto riguarda invece l'aspetto del bilancio, le faccio presente che la ripiantumazione di 120 piante sta su un importo che sta dalle 30 ai 40.000,00 Euro, a seconda della tipologia di pianta, e a seconda delle dimensioni della pianta.

Ora, 30-40.000,00 Euro, le garantisco che stanno ampiamente nelle disponibilità di bilancio e nei capitoli di bilancio attualmente approvato. Per cui, non credo che lei abbia trovato nel bilancio delle definizioni che arrivano ad individuare un intervento di un valore di 30-40.000,00 Euro.

Premesso questo, è evidente che, intanto abbiamo il tempo per poter decidere e emettere l'atto amministrativo, in quanto in questo momento non è possibile la ripiantumazione, se non a fine ottobre. Ed entro fine ottobre, senz'altro la nostra proposta verrà espressa.

Vorremmo che anche Legambiente facesse qualche ipotesi e facesse qualche considerazione relativamente all'impegno che ha preso nella riunione che ha avuto con me. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, mille Assessore Lonardoni. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli, prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società Partecipate)

Solo per specificare una cosa. Noi abbiamo appena portato il rendiconto 2018, nel quale, nella parte vincolata, alla voce "Ripristino patrimonio arboreo" c'è la somma di 206.733,05 Euro. Naturalmente il costo dell'intervento come ha testé detto l'Assessore Lonardoni è sicuramente... si aggira sui 30-50.000,00 Euro, però la disponibilità è di 206.000,00 Euro. Quindi, non andiamo a pescarlo nel previsionale 2019, ma abbiamo questo capitolo nella parte vincolata del rendiconto 2018.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Sì, grazie signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Allora, come abbiamo sentito dalle parole degli Assessori le premesse della mozione sono sbagliate. Il Consigliere Banfi scrive nella mozione e sostiene che sia stato solamente io a sostenere la compensazione ambientale, che quindi non ci sia nessun impegno da parte dell'Amministrazione.

È stato contraddetto, sia dai due Assessori, lo contraddisco anch'io. Il primo a volere intraprendere la compensazione ambientale è stato proprio il Sindaco, che lo ha dichiarato in conferenza stampa, anche insieme all'Assessore Lonardoni, in diverse interviste, anche in Consiglio Comunale davanti a tutti. Quindi l'impegno c'è stato.

Cito solo alcuni articoli, ma ce ne sono altri. Articolo del Saronno.it del 20 febbraio 2019, della Prealpina del 21 febbraio 2019, dove il Sindaco ha preso l'impegno di mettere a dimora altre 120 piante oltre alle 60 assieme all'Assessore ai Lavori Pubblici Lonardoni. Varese News del 26 marzo 2019 riprende la stessa notizia.

Appurato che, se le premesse sono sbagliate, se la richiesta di impegno, perché l'impegno c'è già stato, l'impegno della compensazione ambientale c'è già stato, quindi la richiesta è una farsa, dato che il Sindaco si è già impegnato di fronte a tutti, sussiste quindi una evidente questione pregiudiziale alla mozione.

Quindi io chiedo al Consigliere Banfi che ritira la mozione, oppure richiederemo di votare la questione pregiudiziale, in quanto le premesse sono sbagliate, come già evidenziato, le richieste che sono state fatte sono già state fatte proprio dal Sindaco, che sei già impegnato e ha impegnato l'Amministrazione, e quindi è palese la nullità formale e anche sostanziale di tale richiesta, che impedisce l'adozione di un provvedimento, che sostanzialmente è illegittimo.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Veronesi. Consigliere Banfi intende ritirare la mozione? Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Io credo che ci siano una sommatoria di riflessioni da fare.

La prima è la data in cui è stata inviata la presente mozione, cioè il 18 marzo del 2019, e la seconda è quanto, per esempio, stava dicendo in maniera corretta l'Assessore Vanzulli, cioè... certo, nel consuntivo del 2018, che è stato però approvato, cos'era... 18, sì insomma, il 18 di aprile, è stato deciso di fare almeno la dotazione di questa parte economica. E quindi rigetto completamente l'idea che sia sbagliato l'impianto. Primo.

Secondo, la mozione si muove anche su un altro aspetto. Cioè, andiamo però in maniera trasparente ad indicare ai Cittadini dove verranno effettuate le ripiantumazioni del 2019, quelle ordinarie. E poi parliamo di questo aspetto che invece è straordinario, cioè sono 120 piante in più che vanno messe, non sappiamo di quali tipologie, non sappiamo dove, e abbiamo anche il parere dell'agronomo comunale che invece dice: "Eh, no, ma... non c'è spazio per metterle". Quindi... non lo so. Eh, l'ha detto in Consiglio Comunale, non è che... E, quindi, c'è qualcosa che manca qui, e io credo che la Maggioranza..., ma giustamente, perché guardate che non è che vi sto accusando, riconosco il fatto che vi siate impegnati a dire "Mettiamo giù queste 120 piante oltre alle 60 che metteremo al posto di quei 60". Però, l'impegno non è sufficiente a parole, cioè ci vogliono degli atti formali, degli atti burocratici e quant'altro. Io è questo che sto chiedendo. Quindi no, non ritiro la mozione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Banfi. Di conseguenza, dobbiamo mettere in discussione in votazione la questione pregiudiziale, ogni Gruppo può intervenire, una persona per Gruppo può esprimere la propria opinione. Prego, Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Mi sembra molto strumentale questa posizione espressa dal Consigliere Veronesi, perché se ci fosse una questione pregiudiziale, questa doveva essere discussa all'interno della Conferenza dei Capigruppo, non arrivare questa sera, dopo tre volte che viene rinviato l'argomento, a non voler affrontare, a non voler discutere dell'argomento. Per cui, credo che siamo fuori tempo massimo per la richiesta del Consigliere Veronesi, e credo che questa sera sarebbe un'altra occasione persa nel non voler tra di noi perlomeno chiarire quelle che possono essere le modalità per affrontare questa questione. I marciapiedi vanno rifatti, tanta gente chiede che non vengano abbattuti gli alberi. Possiamo trovare una soluzione? E possiamo dibatterne? O dobbiamo trincerarci dietro degli aspetti strumentali?

Io non sono d'accordo che venga fatta una votazione per andare a dire che questa mozione non è rappresentabile. Doveva deciderlo prima la Commissione Capigruppo, la Conferenza Capigruppo, come diavolo si chiama.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Se ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire sull'argomento?

Tecnicamente la Conferenza dei Capigruppo valuta se il testo della mozione è conforme alle regole e lo mette all'Ordine del Giorno. Poi il Consiglio Comunale, come (...) è sovrano, è prevista tra le varie modalità di discussione anche la questione pregiudiziale, quindi è questa l'occasione per discuterla e quindi non possiamo non accoglierla e discuterla.

Non ci sono altri Gruppi che intendono intervenire sull'argomento.

Pertanto mettiamo in votazione la questione pregiudiziale avanzata dal Consigliere Veronesi.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri del Partito Democratico Banfi, Indelicato e Casali. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono i Consiglieri astenuti.

Pertanto la questione pregiudiziale è approvata a maggioranza dei presenti.

Il successivo punto all'Ordine del Giorno. Mozione presentata dal Consigliere Davide Vanzulli. La mozione presentata dal Consigliere Vanzulli non può essere discussa in quanto l'unico firmatario è oggi assente. Rimane da discutere il nono punto all'Ordine del Giorno, però siamo ormai prossimi alla mezzanotte. Chiedo al Consiglio Comunale di sospendere la seduta prima di iniziare l'ultimo punto.

Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto il punto 9 all'Ordine del Giorno è rinviato.

La seduta termina qui. Ringrazio tutti per l'attenzione, buonanotte.